Periodico d'informazione locale - Anno XXIV n. 167
DICEMBRE 2017

[Cultura p.17 | Sport p.18 | Salute p.25 | turismo&sapori p.31] [on-line: laPiazzaweb.it]

laPiazza

di Padova Est

ANTENORE ENERGIA
luce e gas a misura d'uomo
www.antenore.it

ANTENORE
ENERGIA
luce e gas a misura d'uomo
LO SPORT È ENERGIA
L'ENERGIA È UNA COSA SERIA
PARLIAMO DI ENERGIA
PARLIAMO DI ANTENORE
+ Energia per il futuro
GAS E LUCE PER CASA E IMPRESA
www.antenore.it

Periodico d'informazione locale - Anno XXIV n. 167

DICEMBRE 2017

la Piazza di Padova Est

LA FONTE
AGENZIA IMMOBILIARE
la tua casa da oltre 20 anni
Via Cavour, 2 - 35010 Vigonza (PD) Tel./Fax 049 8096713
E-mail: info@lafonteimmobiliare.it www.lafonteimmobiliare.it

3 PONTE SAN NICOLÒ
Appello a Zaia per l'idrovia Padova-Venezia

4 PONTE SAN NICOLÒ
La mancata fusione scatena le polemiche

7 VIGONZA
"Amministrazione di stampo parrocchiale"

10 NOVENTA PADOVANA
Una giornata in ricordo delle vittime della strada

10 CALENDARIO DELLE FESTE
Eventi per grandi e piccini valorizzano le ville

11 NOVENTA PADOVANA
Un bilancio positivo per il sindaco Bisato

12 SAONARA
Acciaerie Venete, preoccupa l'ampliamento

20 POLITICA
Cosa dicono i primi sondaggi sulle prossime elezioni

Natale, un ricco calendario di manifestazioni, paesi in festa

Mercatini, luminarie, cori e letture animate. Presepi viventi a Ponte San Nicolò e Codiverno di Vigonza, gran falò dell'epifania a Noventa Padovana servizi a pag 6, 8, 10

impresa onoranze funebri
TURATTO MARIO
di Turatto Roberto & C. snc
al vostro servizio nei momenti difficili
servizio 24 ore su 24 335 6028337
via Piovese, 27/29 - Padova
tel. 049 756874 - fax 049 8021489
onoranzefunebriturattomario@gmail.com

Uomini e donne in cerca di pace

Germana Urbani >direttore@givemotions.it<

"Se il "sogno" di un mondo in pace è condiviso da tanti, se si valorizza l'apporto dei migranti e dei rifugiati, l'umanità può divenire sempre più famiglia di tutti e la nostra terra una reale "casa comune"".

Sono le Parole de San Giovanni Paolo II, che Papa Francesco cita quasi a conclusione del Messaggio per la celebrazione della giornata per la Pace che si terrà il primo gennaio 2018. segue a pag 3

Asilo Nido
GIROTONDO
via Modigliani, 11 - Sant'Agostino di Albignasego (Pd) - cell. 325 6295167
infogirotondo@libero.it - www.girotondoinfanzia.com
Asilo Nido
IL CUCCIOLO
via Falcone, 2 - Villatora di Saonara (Pd) - cell. 327 7404618
micronidocucciolo@libero.it - www.girotondoinfanzia.com

Rimani **sempre aggiornato** con le news in **tempo reale** direttamente sul tuo smartphone facebook.com/lapiazzaweb **Clicca mi piace!**

CGIL Padova

ART AL LAVORO SICURI

FERMIAMO LE MOLESTIE!

Se stai vivendo situazioni di vessazione, molestie e discriminazioni rivolgiti alla CGIL di Padova attraverso il numero

049 8944211/212

o scrivendo a **segreteria@cgilpadova.it**

Non sei sola/o.
La CGIL sempre dalla tua parte

"Si completi l'idrovia Padova-Venezia"

Il sindaco Rinuncini lancia l'appello al governatore Zaia

"Le bombe d'acqua arrivano. E non ci dicono né come, né quando" - osserva il sindaco di Ponte San Nicolò Enrico Rinuncini. È passato senza troppe celebrazioni il settimo anniversario dell'alluvione che ha colpito il Comune alle porte di Padova nel 2010. L'acqua, uscita da un cedimento dell'argine di fronte alla discarica di Roncajette, ha poi invaso anche Casalserugo e Bovolenta, con danni ingentissimi. Fin da subito, per mettere in sicurezza i cittadini da ulteriori eventi atmosferici, gli esperti hanno raccomandato 2 soluzioni, complementari tra di loro: vasche di laminazione a monte, nel Vicentino, per contenere le acque meteoriche prima che raggiungano la città berica e il completamento della celebre Idrovia Padova-mare a monte, come canale d'invaso per convogliare verso Venezia eventuali piene record di Brenta e Bacchiglione. Se però per i bacini di laminazione sono stati fatti parecchi passi avanti, specie con l'invaso di Caldogno, il tema idrovia resta ancora in fase di stallo. Di idrovia si è parlato nuovamente a Roncajette a fine novembre, all'interno di una serata promossa da "Ponte San Nicolò" Comunità Viva, con gli interventi dell'ingegner Massimo Coccato, dello studio che ha preparato il progetto preliminare per questa grande opera e Marino Zamboni del Comitato Brenta Sicuro. "Zaia metta urgentemente i soldi per il progetto definitivo per l'idrovia - chiede Rinuncini - è un'opera costosa, ma finché non c'è un progetto non è possibile partecipare ai bandi per la sicurezza italiani ed europei. Lo stesso ministro Minniti, dopo l'alluvione di Livorno a settembre, ha ricordato come giacciano inutilizzati quasi due miliardi per la sicurezza idraulica perché in pochi hanno presentato dei progetti". A Ponte San Nicolò le luci dei riflettori si stanno spegnendo sul tema dei fiumi, ma Rinuncini invita a tenere gli occhi aperti: "Sono passati 44 anni dall'alluvione del 1966 a quella del 2010. Spero non ne passino altrettanti prima di vedere che qualcosa si muova, anche perché, con i cambiamenti climatici, dobbiamo garantire una sicurezza maggiore ai nostri cittadini".

Andrea Canton

Uomini e donne in cerca di pace

Germana Urbani >direttore@givemotions.it<

Con il Natale alle porte e i profughi mal sopportati nei nostri paesi, le parole del Pontefice possono diventare un'opportunità per tutti noi, un'occasione per riflettere anche su ciò che significa aprire il nostro cuore, donare e averne in cambio... Pace.

"La pace – ricorda di Papa – che gli angeli annunciano ai pastori nella notte di Natale, è un'aspirazione profonda di tutte le persone e di tutti i popoli, soprattutto di quanti più duramente ne patiscono la mancanza. Tra questi, che porto nei miei pensieri e nella mia preghiera, voglio ancora una volta ricordare gli oltre 250 milioni di migranti nel mondo, dei quali 22 milioni e mezzo sono rifugiati. Sono uomini e donne, bambini, giovani e anziani che cercano un luogo dove vivere in pace. Certo, ricorda il Papa, "in molti Paesi di destinazione si è largamente diffusa una retorica che enfatizza i rischi per la sicurezza nazionale o l'onere dell'accoglienza dei nuovi arrivati, disprezzando così la dignità umana che si deve riconoscere a tutti, in quanto figli e figlie di Dio. Quanti fomentano la paura nei confronti dei migranti, magari a fini politici, anziché costruire la pace, seminano violenza, discriminazione razziale e xenofobia, che sono fonte di grande preoccupazione per tutti coloro che hanno a cuore la tutela di ogni essere umano".

La tutela di ogni essere umano dovrebbe starci a cuore, dunque, secondo il Papa, allo stesso modo in cui ci sta a cuore la tutela degli italiani. Francesco indica così la via per un futuro di pace, visto che le migrazioni internazionali non sono un fenomeno occasionale, ma continueranno. E il Pontefice sa che non è facile perché "accogliere l'altro – ricorda – richiede un impegno concreto, una catena di aiuti e di benevolenza, un'attenzione vigilante e comprensiva, la gestione responsabile di nuove situazioni complesse che, a volte, si aggiungono ad altri e numerosi problemi già esistenti, nonché delle risorse che sono sempre limitate". Nonostante questo, la Pace è possibile, suggerisce il Papa, "molti nella storia hanno creduto in questo "sogno" e quanto hanno compiuto testimonia che non si tratta di una utopia irrealizzabile".

Buon Natale di sogno e di PACE.

laPiazza di Padova Est
è un marchio registrato di proprietà di giveemotions Srl

È un periodico formato da 14 edizioni locali mensilmente recapitato a oltre 250.000 famiglie del Veneto.
Questa edizione raggiunge le zone di **Ponte San Nicolò, Noventa Padovana, Vigonza** e **Saonara** per un numero complessivo di 14.750 copie. Iscrizione testata al Tribunale di Venezia n. 1142 del 12.04.1994; numero iscrizione ROC 22120

Direzione, Amministrazione e Concessionaria di Pubblicità Locale:
via Lisbona, 10 · 35127 Padova
tel. 049 8704884 · fax 049 6988054
>**redazione@givemotions.it**<
>**www.lapiazzaweb.it**<

Redazione:
Direttore responsabile *(ad interim)*
Germana Urbani
>direttore@givemotions.it<
Ornella Jovane
>o.jovane@lapiazzaweb.it<

Periodico fondato nel 1994 da **Giuseppe Bergantin**
Centro Stampa: **Rotopress International**
via Breccia · Loreto (An)
Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana
Chiuso in redazione il **4 dicembre 2017**

Politica Dibattito infuocato nei municipi

Mancata fusione, scambi di accuse

Sotto accusa la condotta del centrodestra legnarese. Si schierano invece per la fusione il Pd ed i sindacati

Hussein Bazzi e Daniela Borgato

"Il centrodestra legnarese fa, il centrodestra legnarese disfa". Dopo due anni di riunioni, dibattiti, studi di fattibilità, conferenze e sondaggi tra i cittadini tramonta, almeno per l'immediato futuro, ogni ipotesi di fusione tra Ponte San Nicolò, Legnaro e Polverara. A Ponte San Nicolò, nell'area della maggioranza di "Comunità Viva", c'è chi confessa di essersi sentito preso in giro. È stato proprio a partire dall'area dei "Moderati per Legnaro", la lista che guida il Comune a sud-est di Padova, che ha iniziato a prendere forza l'idea di una fusione con i Comuni vicini, a fine 2015, sia per approfittare degli ingenti contributi che Stato e Regione offrono agli enti locali che si mettono insieme, sia per godere delle economie di scala e garantire così, in teoria, sempre più servizi ai cittadini.

L'unico tentennamento, verificatosi all'inizio dell'estate 2016, non venne da Legnaro, ma da Polverara, che ritirò e poi confermò la sua adesione al progetto. Se i primi malumori all'interno della maggioranza di Legnaro sono iniziati a serpeggiare nel mese di luglio, è solo in autunno che questi sono emersi in maniera definitiva, vincendo così anche l'entusiasmo del primo cittadino Giovanni Bettini. A inizio novembre il capogruppo Ivano Oregio Catelan ha lamentato un mancato accordo con Ponte San Nicolò quando si è trattato di coprire un vuoto d'organico e l'esposizione politica di Enrico Rinuncini, nominato nella segreteria regionale del Pd, ma che non ha mai assunto l'incarico né preso la tessera. La maggioranza ha dichiarato di voler tentare nuovamente la strada solo con Polverara, anche se non risultano ancora contatti ufficiali. Dietro le quinte in molti ritengono questo dietrofront una mossa guidata da un timore politico del centrodestra legnarese, che non vorrebbe rischiare di venire "fagocitato" nella vita democratica dell'eventuale futuro Comune da parte delle forze politiche di Ponte San Nicolò. Contro la decisione di interrompere il processo di fusione, oltre alle minoranze del consiglio comunale di Legnaro, si sono espressi i segretari del Partito Democratico e le delegazioni sindacali di Cgil, Cisl e Uil, che hanno lamentato lo spreco di un'opportunità sia per i contributi perduti, sia per la mancata possibilità di assumere nuovo personale nei municipi, per coprire le carenze d'organico, grazie alle deroghe che le fusioni consentono. Ponte San Nicolò non ci sta a gettare la spugna: "Nessuno degli argomenti citati da Legnaro - spiega la capogruppo di "Comunità Viva" Daniela Borgato - ha a che fare con la grande e virtuosa opportunità per le nostre tre comunità rappresentata dalla fusione e ben evidenziata dallo studio di fattibilità. Tenteremo di convincere fino all'ultimo gli amministratori di Legnaro a valutare positivamente la fusione entrando nei contenuti". Critico invece il consigliere di minoranza di Ponte San Nicolò Hussein Bazzi: "Eventuali fallimenti di questo progetto sono da attribuirsi esclusivamente a Rinuncini".

Andrea Canton

Lavori pubblici, tanti i cantieri in programma

Mesi intensi sulle strade sannicolesi. Sono state terminate nelle scorse settimane le asfaltature agli incroci tra via Palermo, via Firenze e via Medici oltre ai marciapiedi di fronte alla biblioteca di via Aldo Moro e in via Monte Sabatino. Completamente sostituita anche l'asfaltatura della piazza antistante il centro sociale Pino Verde e alcuni tratti di Piazza Liberazione. Sono stati effettuati anche lavori di illuminazione delle sommità degli argini percorse ogni giorno da decine di atleti e amanti del jogging e di altre strade fino a ieri al buio. In attesa dell'avvio dei lavori, previsto ad inizio 2018, per la costruzione della rotatoria tra via Roma, via Palermo e via San Francesco, è stato approvato un progetto per la riedificazione del marciapiede lungo il versante sud della Statale Piovese nel tratto di San Nicolò, dal centro civico Rigoni Stern fino all'entrata dell'area del nuovo Peep. "Invece del consueto asfalto - annuncia il vicesindaco e assessore all'urbanistica e alle attività produttive Martino Schiavon - useremo dei masselli di calcestruzzo per contribuire all'arredo urbano". Il progetto esecutivo è stato approvato a fine novembre, a breve saranno affidati i lavori. Oltre alle opere pubbliche, ci sono anche notevoli opere private: nelle scorse settimane è stata posata in zona artigianale la prima pietra dell'espansione del Sacchettificio Nazionale Corazza, per un investimento pari a dieci milioni di euro, che andrà a rivoluzionare il ciclo produttivo: "È un risultato importante, perché un'azienda già presente nel territorio che vuole ulteriormente consolidarsi". (a.c.)

CON NOI
È TUTTO PIÙ SEMPLICE

ACLI PADOVA

ASSISTENZA FISCALE
- Dichiarazione dei redditi: Modello 730 e UNICO
- Tasse sulla proprietà immobiliare IMU/TASI
- Calcolo ISEE
- Bonus Gas e Energia
- Modello RED
- Detrazioni per ristrutturazioni edilizie

SERVIZI PREVIDENZIALI
- Verifica contributi
- Domande e gestione pensioni
- Indennità e infortuni
- Domande per istituti previdenziali

CASA
- Contratti di locazione e comodato ad uso abitativo e commerciale
- Calcolo dell'aggiornamento ISTAT

SUCCESSIONI
- Dichiarazioni di successione
- Riunione di usufrutto
- Volture e rettifiche catastali
- Intavolazione diritti
- Consulenza Legge 112/2016 "Dopo di Noi"
- Consulenza Passaggio Generazionale

049601290

Tanti servizi... un **unico** numero di prenotazione

SERVIZI CONTABILI
- Apertura Partite IVA
- Gestione Contabile Partita IVA (minimi, semplificati, ordinaria)
- EAS, Consulenza e Contabilità Enti Non Commerciali

AGRICOLTURA
- Contabilità agricola
- Domande Uniche (richiesta contributi EU)
- Gestione Titoli
- Consulenza Agricola (PSR, Biologico, etc.)
- UMA richiesta gasolio agricolo agevolato
- Tenuta Fascicoli (aggiornamento documentazione aziendale, frazionamenti e comodati)
- Contratti Agrari
- Servizi per il Vitivinicolo
- IAP Richiesta attestazione domanda imprenditore agricolo
- Corso Trattori e Fitofarmaci
- Permessi macchine eccezionali e trattori

COLF E BADANTI
- Costituzione e cessazione del rapporto di lavoro
- Gestione del rapporto di lavoro domestico
- Elaborazione CUD
- Compilazione bollettini INPS
- Controllo busta paga e TFR

SPORTELLO LAVORO
- Informazioni/consulenza contratto di lavoro
- Assistenza per cessazione rapporto di lavoro
- Controllo busta paga
- Controllo e calcolo TFR
- Calcolo spettanze retributive ed eventuale rivendicazione delle differenze
- Conciliazioni
- Insinuazione al passivo in caso di fallimenti

SPORTELLO IMMIGRAZIONE
- Pratiche di rilascio e di rinnovo
- Permessi di soggiorno
- Ricongiungimento e coesione familiare
- Pratiche di cittadinanza
- Iscrizioni anagrafiche cittadini UE
- Richiesta di visto turistico/lavoro
- Ricorsi amministrativi e giudiziari
- Iscrizione test d'Italiano

SEDI

ALBIGNASEGO - Galleria Roma, 11
albignasego@aclipadova.it

CAMIN - Via delle Granze, 1
padovacamin@aclipadova.it

ARCELLA sede caf - Via Buonarroti, 151
padova@acliservice.acli.it

PADOVA sede provinciale - Via Buonarroti, 62
padova@acli.it

aclipd
www.aclipadova.it

PATRONATO E CAF ACLI
TUTTO CIÒ DI CUI HAI BISOGNO

Patronato Acli

CAF ACLI

Natale Il programma degli appuntamenti fino a metà gennaio

Mercatini, cori e presepe vivente, Ponte San Nicolò si veste a festa

Natale a Ponte San Nicolò inizia sempre prima. A cavallo del giorno sei dicembre, che quest'anno cade di mercoledì, si è celebrato il santo patrono che è proprio quel San Nicola, vescovo dell'Asia Minore sepolto a Bari, la cui figura austera, barba bianca e paramenti rossi, ha ispirato il simbolo più consumistico e meno spirituale del Natale. Sabato 2 dicembre si è svolto nella chiesa parrocchiale di Ponte il "Concerto per la festa di San Nicola" con i madrigalisti de "La Stagione Armonica", diretti da Sergio Balestracci. Mercoledì 6 dicembre, poi, per tutta la giornata, tra Piazza Liberazione, mercatino delle associazioni, oggettistica natalizia, giostrine, pop corn e vinbrulè con Pro Loco e Alpini. Il 6 dicembre c'è stata l'accensione delle luminarie e l'inaugurazione del presepe diffuso, che da alcuni anni trasforma il territorio comunale in una vera e propria Betlemme, distribuendo grandi sagome illuminate raffiguranti i personaggi della Natività negli ambienti più caratteristici e trafficati del paese. Tra gli eventi più attesi del Natale a Ponte San Nicolò, c'è sicuramente il concerto dei cori parrocchiali uniti per l'occasione. L'appuntamento, per la prima volta in assoluto, è nella chiesa di San Leopoldo in via Aldo Moro: oltre ai padroni di casa del coro G & G, San Leopoldo Mandic di Marina Bagagiolo e la corale San Leopoldo diretta da Giovanni Bezzon, si esibiranno i cantori della corale Sancta Caecilia di Rio diretta da Emanuele Miolo e la corale Jubilate Deo di Roncaglia guidata da Pierpaolo Maritan. Domenica 17 dicembre, tra piazza Liberazione e via Giorato, dalle 9 del mattino al tramonto edizione natalizia del mercatino "Pontebello" della Pro Loco. Alle 11, nella chiesa di San Leopoldo, la comunità celebrerà i suoi 30 anni di vita con il vescovo Claudio Cipolla. Nel pomeriggio, alle 17, altro concerto di canti natalizi, questa volta a Roncajette, con il coro "Sol La Re" diretto dal maestro Ignacio Vazzoler. Tanti i festeggiamenti nelle parrocchie, con la cioccolata calda dopo la messa di mezzanotte, il canto della chiarastella, il concorso presepi e il falò della Befana il 6 gennaio. Particolare risalto ha il presepio vivente che si svolge a Roncajette, tra la chiesa e l'antico sagrato che coinvolge oltre duecento figuranti in costume: la nuova edizione è in programma lunedì 1 e sabato 6 gennaio, dalle 15 alle 18. Le feste continuano anche dopo l'Epifania: domenica 7 gennaio, per smaltire i chili accumulati durante le feste, la Pro Loco organizza la marcia non competitiva "Scarica la Befana", con partenza dal Parco Fotovoltaico di via Marchioro, dalle 8.30 alle 9.30 per i tragitti da 6 e 11 chilometri. La sera, alle 20.45, poi, in sala civica "Unione Europea" il concerto con la banda musicale "Supersonic Band", diretta dal maestro Aurelio Biolo. A chiudere la stagione festiva sannicolese, come ogni anno, ci pensa la "Grande festa della Pro Loco", in programma domenica 14 gennaio 2018, alle 15, nella palestra di via don Orione a San Nicolò, con l'estrazione dei numeri della lotteria e la premiazione dei cittadini illustri del 2017. **Andrea Canton**

> Particolare risalto ha il presepio vivente che si svolge a Roncajette, tra la chiesa e l'antico sagrato

Un coro che unisce le voci e anulla le difficoltà delle disabilità

Ventisette voci, dai quindici anni ai settanta, "timbri vocali differenti, fragilità diverse e risorse inaspettate" per un unico coro, dove al centro non c'è il limite, ma il talento. È partito, tra Ponte San Nicolò e Albignasego, il "Progetto Fuori Orario – Rete per il tempo libero", promosso dall'associazione "Amici del Mondo di Ponte San Nicolò", come ente capofila, dall'associazione "In-Oltre" e dalla scuola di canto "Voice Music Center" in collaborazione con altre realtà del territorio, tra le quali i Comuni di Ponte San Nicolò e Albignasego, ed è sostenuto da un finanziamento biennale della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo. "Questo progetto è animato da due obiettivi - spiega Guido Chinello, pittore tetraplegico e storico presidente degli Amici del Mondo - il primo è quello di dare qualcosa da fare alle persone con disabilità al di fuori delle fasce orarie e dei giorni in cui frequentano il Ceod (centri diurni per disabili) oppure vanno a lavorare. Il secondo, poi, è quello di evitare chiusure che separano i "normodotati" dalle persone con disabilità". Il coro "Le voci accanto" diretto da Alessandra Pascale si riunisce il martedì, dalle 19.15 alle 21.15, a Mandriola, in Sala don Milani. Il progetto proseguirà nel settembre 2018 con un atelier creativo, il sabato mattina, presso la sede degli Amici del Mondo a Roncaglia. (a.c.)

"Una amministrazione di stampo parrocchiale"

Il capogruppo del M5S Filippo Pastore fa l'analisi dei primi 100 giorni della giunta guidata dal sindaco Marangon

Sono già passati i primi 100 giorni dall'insediamento del nuovo primo cittadino, Stefano Marangon, vincitore delle scorse elezioni. Ma come valuta la minoranza politica l'operato della sua giunta? Abbiamo rivolto questa domanda al consigliere a capo del Movimento 5 Stelle di Vigonza.

• Filippo Pastore, qual è il suo bilancio della gestione politica ad oggi? Questa nuova amministrazione comunale targata Marangon ha davvero poco peso politico. La potrei benissimo definire "un'amministrazione parrocchiale", che non riesce a fare squadra con gli altri comuni dell'Alta Padovana, non essendo in grado di costruire sinergie e dialoghi politici. Vigonza si trova in una fase di stallo con un evidente immobilismo amministrativo. Le promesse fatte alla cittadinanza in campagna elettorale si sono rivelate poco efficienti, dando così un'immagine negativa del territorio. Un esempio lampante è la rotonda noalese, progetto tanto sbandierato nella corsa alle elezioni, e invece ad oggi ancora fermo con le quattro frecce. Riteniamo che Vigonza abbia bisogno di maggiori interventi strutturali, investendo le finanze comunali in maniera diversa e ponendo un'attenzione particolare nei confronti di servizi utili all'intera comunità, e non solo a nicchie di persone.

• La sicurezza è un tema sicuramente molto sentito, cosa ne pensa delle iniziative della giunta Marangon? Non crediamo nella proposta avanzata dall'amministrazione sulla figura del vigile di quartiere. Questo servizio

"Riteniamo che Vigonza abbia bisogno di maggiori interventi strutturali, investendo le finanze comunali in maniera diversa"

non è un deterrente per evitare il dilagarsi dei furti in abitazione. Pensiamo che un migliore dislocamento dei vigili sul territorio possa fare la differenza, oltre a una seria implementazione del corpo di polizia locale e all'adozione di telecamere con sistemi nuovi e sofisticati. I vigili dovrebbero poter essere liberi di sorvegliare il territorio, invece vengono posizionati davanti alle scuole. Siamo convinti che questo possa essere un compito da delegare benissimo ai nonni vigili e perciò sosteniamo l'idea di reintrodurre le figure dei nonni vigili nel prossimo futuro.

Manuel Matetich

Referendum per l'autonomia, ha votato il 64,7%

Vigonza ha votato sì al referendum per l'autonomia del Veneto. Ed è così che anche i cittadini di Vigonza si sono schierati assieme ai 2 milioni e più di veneti che hanno deciso di votare per ottenere maggiore indipendenza regionale. I risultati del referendum consultivo hanno coinvolto tutte le frazioni del territorio vigontino con le sue 20 sezioni elettorali. Il numero dei votanti è stato 11.842 su 18.317 elettori, pari quindi al 64,7%, con 11.812 voti validi, 14 schede bianche e 16 schede nulle. Il 98.4% dei cittadini, pari a 11.618 preferenze, ha votato sì nella cabina elettorale contro un risicato 1.6%, pari a 194 voti. Dopo aver incassato la vittoria del sì, il governatore del Veneto, Luca Zaia, ha presentato alcune delibere in Parlamento, tra cui anche quella di inserire il Veneto tra le Regioni a statuto speciale, oltre a rivendicare tutte e 23 le competenze previste dalla Costituzione Italiana. (m.m.)

Eventi Fino a fine gennaio

Presepe vivente di Codiverno, spettacolo con centinaia di figuranti

È quasi tutto pronto ormai a Codiverno per la 21esima edizione del presepe vivente

Come ci racconta il parroco di Codiverno, Fernando Fiscon: "Anche quest'anno sarà un Natale speciale nella nostra comunità di fedeli." Mancano pochi giorni alla celebrazione del Santo Natale e la frazione si sta preparando per aprire le porte del presepe vivente al pubblico di curiosi. Il periodo natalizio è davvero sentito. Ecco perché dopo la richiesta di aiuto da parte di don Fiscon per la preparazione del presepio, le adesioni di partecipazione volontaria per fornire il proprio aiuto nell'allestimento, nella realizzazione del presepe vivente e come figuranti, non si sono fatte attendere."Ancora una volta le persone a Codiverno e il loro grande cuore - afferma don Fernando - hanno fatto sì che questa magnifica tradizione diventasse realtà. Il tema di quest'anno è ispirato al piano pastorale diocesano e la frase simbolo è "e tutta la casa si riempì di profumo e di fraternità", riprendendo il versetto biblico riguardante una scena di vita di Gesù e l'invito del nostro Vescovo alla fraternità. Ecco perché il profumo indica la fraternità verso le persone che si avvicinano alla comunità." Il presepe di Codiverno è divenuto negli anni un appuntamento fisso per tutta la comunità ed è infatti una rappresentazione che raccoglie il contributo di tutto il paese, circa 310 figuranti, in uno spazio sempre rinnovato ed allargato di oltre 3.300 metri quadrati, dove ognuno dà qualcosa in termini di capacità, competenze, tempo, abilità, passione. Come ogni anno il presepe vivente ripropone diverse scene di vita tratte dal Antico dal Nuovo Testamento (ad esempio la scena di Giuseppe e i fratelli nell'Antico Egitto, la Natività, l'arrivo dei Magi con i doni oro, incenso e mirra, l'incontro di Gesù con il lebbroso e il paralitico), con un percorso tematico che accompagna i visitatori e i fedeli dalla chiesa fino al centro parrocchiale, sede della mostra del libro. La parte finale del percorso vuole ricordare la grande importanza

della figura di don Lorenzo Milani, commemorando i 50 anni dalla morte, da sempre esempio di valori sani e puri come l'educazione, l'amicizia e la fraternità. Anche quest'anno l'associazione "Noi 2000 - 2000 Noi" ha voluto prendere parte ai lavori di costruzione e organizzazione. L'apertura del presepio inizierà il 24 dicembre, e continuerà in tutte le date festive (domeniche incluse) fino a domenica 28 gennaio 2018, dalle 15 alle 18. Nel giorno dell'Epifania, ovvero sabato 6 gennaio, e domenica 21 gennaio, sfileranno tutti i figuranti del presepio, accompagnati dalla presentazione dello storico locale Patrizio Zanella.

Manuel Matetich

Grande successo della stagione teatrale al "Quirino de Giorgio"

L'apertura della nuova stagione teatrale del teatro "Quirino de Giorgio" di Vigonza ha già fatto registrare i primi sold-out. Dopo il grande successo della commedia veneta "Mato de Guera", interpretata dalla compagnia trevigiana Gigi Mardegan Satiro Teatro, il calendario di spettacoli continuerà a regalare delle grandi emozioni e delle magiche serate a tutti gli amanti del teatro. Il botteghino del teatro di Vigonza presenta un cartellone formidabile per il tutto il periodo autunnale e invernale. Tra gli appuntamenti da non perdere assolutamente si annovera la commedia "I promossi sposi", è stata messa in scena dalla compagnia "Teatro delle Arance" di San Donà di Piave, a inizio dicembre. Sabato 16 dicembre invece andrà in scena lo spettacolo "Bar Sport", tratta dal famoso libro dello scrittore Stefano Benni, dove passano storie, cappuccini speciali, e la Luisona, che con tutti i suoi trigliceridi segna il tempo che non vuole passare, li ferma nella vetrinetta dei dolci e le brioches. Uno spettacolo benefico andrà in scena sabato 13 gennaio 2018, grazie alla compagnia "Teatrotergola" in collaborazione con Avis comunale che porterà in scena "I balconi sul canalazzo" a favore di Down D.A.D.I. Per informazioni sugli spettacoli di tutta la stagione 2017-2018, è possibile ritirare il calendario completo al botteghino del teatro "Quirino de Giorgio", in piazza Zanella. I prezzi dei biglietti sono stati fissati a quota 8 euro per l'intero, invece il ridotto, rivolto ai bambini di età compresa dai 6 ai 14 anni, agli studenti fino a 29 anni e alle persone over 60, è pari a 6 euro. (m.m.)

CURIOTTO
IL CLASSICO
DELL'ARREDAMENTO

Arredamenti classici e contemporanei

SAMBRUSON DI DOLO (VE) Via Stradona, 18
Tel. 041 5100039 | info@curiotto.it

www.curiotto.it

Natale, pioggia di appuntamenti

Concerti, falò e letture animate per i più piccoli si terranno fino a gennaio inoltrato. Il Comune punta a creare eventi aggregativi per valorizzare spazi pubblici come villa Valmarana recentemente acquistata

Da un punto di vista culturale, a Noventa Padovana è stato un anno ricco di appuntamenti e incontri per la cittadinanza. Continua incessante, anche in prossimità delle feste natalizie, il lavoro dell'assessorato alla Cultura. Per la festività dell'Immacolata in piazza Europa è stato organizzato il mercatino di Natale in collaborazione con la Consulta delle associazioni. Hanno fatto capolino le bancarelle colorate ricche di addobbi e regali natalizi. Presenti ogni sorta di golosità: cioccolata calda, caldarroste e vin brulè. Gran divertimento per i bambini con l'animazione delle associazioni e gli spettacoli dedicati. Si è poi tenuto il 1° concorso dei presepi più belli. Sono stati premiati il presepe più artistico, quello più riciclone e quello più innovativo. Poi il più classico, il più simpatico e molti altri. Tra i prossimi appuntamenti, sabato 23 dicembre alle ore 21 nel rinnovato auditorium comunale, andrà in scena il concerto di Natale del laboratorio corale Mezzotono.

A gennaio, il giorno dell'Epifania, sarà immancabile l'incontro pomeridiano con il gran falò 'brusa la vecia', insieme all'animazione per bambini. Nelle domeniche pomeriggio di gennaio 14-21-28 nella biblioteca comunale torneranno le letture animate con merenda "Tea time con Albert Einstein". "Cerchiamo di tenere un livello sempre molto alto sulle attività culturali e ricreative, in rapporto e collaborazione con le associazioni di volontariato" – così si esprime il sindaco Bisato. "Dopo l'acquisito della proprietà di villa Valmarana da parte del Comune, vogliamo nei prossimi anni valorizzare ulteriormente anche questi spazi". E c'è da crederci, visto il tabellone messo in programma nello scorso mese a seguito dell'inaugurazione dell'auditorium. È ritornato il monologo di Ivan Di Noia Omertà su Giovanni Falcone, a 25 anni dalla strage di Capaci. Sono stati presentati due bei libri: "Anna che sorride alla pioggia" di Guido Marangoni e "La guerra di Don Piero" di Renato Costa, parole e musica a 100 anni dalla prima guerra mondiale. E ancora spettacoli per bambini e concerti, come quello dei Philippine Madrigale Singers; e il video-racconto Apenord sul viaggio di solidarietà a Capo Nord con i motocarri Ape. Non ultima la conferenza "Ombre sul cuore" di Nicoletta Maragno sulla violenza contro le donne.

Eliana Camporese

Campo giovani in Val di Non

Sono aperte le iscrizioni per il campo giovani in Val di Non organizzato dalla parrocchia Santi Pietro e Paolo per una quota di euro 100. Il soggiorno del campo invernale avverrà nella casa Betania a Còredo in provincia di Trento. I giorni interessati sono dal 3 al 5 gennaio 2018. È scaricabile il volantino sul sito www.parrocchianoventa.org.

Ginnastica termale ad Abano e Montegrotto a gennaio e febbraio

Riprendono i corsi di ginnastica in acqua termale dedicati agli utenti dai 50 anni in su. Sono 16 lezioni pomeridiane che si svolgeranno presso alberghi di Abano e Montegrotto nei mesi di dicembre, gennaio e febbraio. Il turno dei corsi è nelle giornate di martedì e venerdì. Il servizio di trasporto bus andata e ritorno prevede due tappe, una a Noventana in piazzale Regione Veneto e l'altra in centro a Noventa, vicino alla chiesa. Per iscriversi è possibile rivolgersi a Carlotta 333.1527635 o Giovanna 348.4044732.

Laboratori per bimbi dell'asilo

L'associazione Incore di Noventa per il mese di dicembre ha organizzato simpatici laboratori natalizi per bambini dai 4 ai 6 anni e per i loro genitori. Si tengono nella palestra del Centro sociale "Bepi Borina" in via Marconi, 2. I prossimi appuntamenti, dalle ore 16.30 alle 18 sono previsti per giovedì 14 dicembre con "Bleah, che schifo!" e giovedì 21 dicembre con "Che vergogna…" Il costo per singolo laboratorio è di 10 euro. Iscrizioni al 349.4931026.

Sofia Tisato

Ricordando le vittime della strada

Si è tenuta la terza domenica del mese di novembre la "Giornata Mondiale Onu in Ricordo delle Vittime della Strada".

Quest'anno l'attenzione è stata rivolta all'obiettivo europeo del decennio 2011-2020 di ridurre del 50% le stragi stradali. Il Comune di Noventa Padovana ha aderito alla proposta della Regione Veneto e dell'Ulss 6 Euganea facendo proprie alcune iniziative per sensibilizzare la cittadinanza sul tema della sicurezza stradale e, come ha ricordato l'assessore Sofia Tisato "far acquisire consapevolezza delle responsabilità individuali sulla strada". Nella biblioteca comunale "Isabella Canali Andreini" sono stati distribuiti alla cittadinanza dei braccialetti catarifrangenti di sicurezza per la visibilità notturna di pedoni e ciclisti, e dei cartoncini informativi per bambini ed adulti. Nella sala polivalente è stato appeso un cartellone interattivo, nel quale i visitatori hanno potuto segnare con una crocetta la propria adesione a comportamenti virtuosi, come ad esempio "Indosso sempre la cintura di sicurezza" oppure "Mi fermo in prossimità delle strisce pedonali". La partecipazione ha rappresentato l'impegno ad adottare comportamenti corretti che magari non sempre si mettono in atto. Sulla facciata della biblioteca è stato esposto un lenzuolo bianco, nel quale i partecipanti hanno lasciato scritto il proprio nome. Nella stessa giornata sono stati organizzati due eventi culturali durante i quali è stato distribuito tutto il materiale informativo: una "colazione equosolidale" offerta nella mattinata dall'associazione "Angoli di Mondo" e il corso pomeridiano di laboratorio artistico per ragazzi curato da "La bottega del cigno", incentrato sullo spettacolo "Giuseppe e lo Sputafuoco", alla presenza del regista Davide Sibaldi. La biblioteca è rimasta aperta per tutto il pomeriggio di sabato. (e.c.)

“Auditorium, parcheggi, ambiente e sicurezza, temi affrontati con successo”

Ad un anno e mezza dalla sua rielezione il sindaco Alessandro Bisato traccia un bilancio dell’azione amministrativa

Sindaco, è trascorso un anno e mezzo dalla sua rielezione. Un bilancio di questi mesi?

“Abbiamo portato a compimento progetti cominciati nella scorsa amministrazione. Si tratta del completamento dell’auditorium e dell’ampliamento della scuola Santini con la creazione di 3 spazi per la didattica inter classi: l’aula di informatica, quella di artistica e quella delle lingue”.

In tema di viabilità?

“Abbiamo completato alcuni attraversamenti pedonali e sistemato la viabilità intorno alla scuola elementare Frank. Di qui a qualche settimana, inoltre, riusciremo finalmente a spostare il mercato. Per questo abbiamo fatto un piccolo ulteriore investimento in piazza Europa, realizzando un nuovo parcheggio per le auto”.

E sulla discussa questione dei profughi?

“Va ricordato che la struttura all’hotel Paradiso è considerata un centro di accoglienza straordinaria. Nei confronti degli ospiti, non vogliamo alzare barricate ma desideriamo, d’altro canto, ci sia un senso di riconoscenza nei confronti della comunità che accoglie. Se succedono fenomeni che non sono in linea con le nostre aspettative va messo in atto lo spostamento di chi si è macchiato di medi o gravi fenomeni. Il nostro rapporto con la prefettura e con la cooperativa resta molto diretto. Abbiamo ricevuto dal Ministero una forma di compensazione per ciascun richiedente asilo. La somma servirà per l’installazione di un sistema di videosorveglianza in zona Oltre Brenta e per realizzare un piccolo centro civico nell’area verde di via Salata”.

Casa della Salute, quali le novità? “Siamo nella fase delle procedure amministrative. Trattandosi di uno stabile pubblico ed essendo passati più di 50 anni dalla realizzazione abbiamo chiesto alla Sovrintendenza se lo ritiene un edificio di interesse storico. Poi partiranno le procedure per la progettazione preliminare”.

Un progetto importante per il territorio. Con le associazioni continua il rapporto di collaborazione? “Certo. Abbiamo approvato una delibera che dà il senso a quella che a me piace chiamare una comunità civile che si interseca e lavora bene. Siamo riusciti a destinare 24.000 euro ad Acquasanta Terme, un comune terremotato del centro Italia. Acquisteremo una bobcat, macchina operatrice che rimuove le macerie”.

Per quanto riguarda verde pubblico e ambiente?

“Siamo contenti di aver sistemato due argini del Piovego che sono diventati il vero polmone verde per le passeggiate. E poi anche l’assestamento di un’arginatura del Brenta.

In municipio poi, stiamo attuando una riqualificazione energetica. Verrà rifatta la facciata con sostituzione dei serramenti, realizzato un cappotto esterno per avere meno dispersione termica e sostituito l’impianto di riscaldamento”.

Tanta carne al fuoco…

“Sì, devo ringraziare la squadra che lavora con me. Persone che collaborano da anni ma anche nuovi arrivati, giovani. Parlo degli assessori ma anche dei consiglieri a cui ho affidato diverse deleghe, lo considero un importante valore aggiunto”.

Eliana Camporese

Tante critiche dal M5S

Giovanna Carraro consigliere di opposizione, ha lavorato in collaborazione con i membri del M5S. Alla maggioranza contesta l’uso superficiale dei regolamenti amministrativi a favore di prassi e consuetudini. A questo proposito rivendica come gruppo l’aver ottenuto lo scorporamento della commissione sui regolamenti dalla conferenza dei capigruppo, dandole maggiore rilievo. È orgogliosa poi, di aver lottato per far decollare il consiglio dei ragazzi. “Finalmente verrà attivato, è importante che i ragazzi crescano, avendo la consapevolezza di quali sono i canali e le modalità per far valere le loro istanze che magari noi adulti non cogliamo”. Auspica possa esserci maggiore trasparenza e informazione per il cittadino, installando insegne luminose lungo il territorio. Riccardo Celin del M5S, pone invece l’accento sulla battaglia antiinquinamento. Si tratta della presenza di un odore acre rilevato da diverse famiglie residenti nella fascia che costeggia il fiume Brenta. I M5S hanno lavorato anche per cercare di riformare alcuni regolamenti comunali. Poi sulla Casa della Salute: “Questo tipo di strutture si trovano di solito in zone montane, dove i servizi sanitari sono molto lontani da raggiungere. Non è il caso di Noventa”.

Acciaierie Venete, timori ambientali per l'ampliamento

Il Comune di Saonara ha proposto l'istituzione di un osservatorio permanente per il controllo delle emissioni

Il progetto è imponente, e anche se verrà realizzato su di un'area che ricade interamente nel Comune di Padova, la vicinanza con il territorio saonarese sta preoccupando cittadini, comitati e amministrazione del "paese dei vivai". La Acciaierie Venete di Riviera Francia sono infatti in procinto di ampliare la loro superficie produttiva, affiancando allo stabilimento per la fusione del metallo il laminatoio sinora ubicato a Mortise, in via Pellico. Una soluzione, fa sapere l'azienda, che farà sorgere un impianto solo meccanico, cioè senza fusione, e alimentato a metano, permettendo di eliminare dalle strade di Padova il transito di circa diecimila camion all'anno: tanti ne servono infatti per trasportare il prodotto non ancora finito al laminatoio e poi riportarlo alla sede principale, prima di spedirlo ai committenti. Ma l'imponente estensione del nuovo insediamento produttivo fa sorgere timori nei residenti per l'eventualità di un aumento dell'inquinamento ambientale ed acustico. Con una delibera di giunta l'amministrazione comunale di Saonara ha proposto l'istituzione di un osservatorio ambientale permanente, e ha inoltrato alla Provincia di Padova analisi e osservazioni redatte dal settore Ambiente in merito allo studio preliminare presentato dall'azienda per la prevista Valutazione di Impatto Ambientale. Osservazioni sono state inviate alla Provincia anche dal comitato "Liberiamolaria" e dai circoli locali di Legambiente, che richiedono l'adozione di ogni accorgimento per l'abbattimento delle emissioni, un accordo con Arpav per il monitoraggio costante dell'aria e dei terreni circostanti, la disponibilità delle analisi in tempo reale e inoltre trasparenza ed accessibilità agli impianti di lavorazione, riqualificazione, mitigazione e compensazioni ambientali. Con un articolo pubblicato nel proprio blog il M5S di Saonara ha chiesto invece che il procedimento per l'ampliamento delle Acciaierie Venete venga annullato.

L'espansione permetterebbe di eliminare dalle strade di Padova il transito di circa diecimila camion all'anno

Patrizia Rossetti

Approvato il Piano degli Interventi

Dopo un percorso durato circa 10 anni, inizia la nuova programmazione urbanistica: approvato in consiglio con 11 voti a favore e 4 astensioni, il Piano degli Interventi ha sostituito il vecchio Piano Regolatore. Nel piano urbanistico, valido per i prossimi 10 anni, sono stati inseriti una trentina di nuovi insediamenti abitativi, perlopiù case singole o per 2 o 3 famiglie, oltre a 2 complessi più estesi, composti da case e negozi per un totale di circa 22.000 m³, lungo le vie Vigonovese e Villanova. "Si chiude finalmente il cerchio di un percorso molto lungo e molto travagliato - ha detto, presentando il piano l'assessore Alberto Carones - ma non si può certo accusare questa amministrazione di non aver affrontato la materia con continuità e fattività". Scettiche le opposizioni, ovvero centrodestra e M5S, che non hanno però bocciato il piano nel suo complesso, ma hanno scelto l'astensione in dissenso con alcuni aspetti di esso. Il voto dell'assemblea è arrivato ormai a notte, al termine dell'esame dettagliato delle circa 30 osservazioni pervenute nel lasso di tempo previsto dalla legge. (p.r.)

Il Comune investe 175.000 euro sulla sicurezza

Obiettivo dell'amministrazione per i prossimi 5 anni: non lasciare sguarnito di telecamere alcun accesso al paese. È iniziato a Saonara il potenziamento della videosorveglianza, che farà spendere al Comune circa 175.000 euro: trentamila verranno spesi a breve, per installare lungo la strada dei Vivai e in via Vigonovese, in entrata da Padova, telecamere di nuova generazione in grado di leggere le targhe dei veicoli in transito e di comunicare in tempo reale con un nuovo server. Tutto ciò per consentire alle forze dell'ordine di individuare mezzi non coperti da assicurazione oppure rubati. L'elenco dei siti dove nei prossimi mesi e anni verranno collocate le nuove telecamere è già completo: vi compaiono tra gli altri a Villatora via Zago (in prossimità della Vigonovese) e via XX Settembre all'altezza di via Gramogne; a Saonara gli incroci tra le vie Valmarana e Granzetta, Cadiceto e Villanova, Grolli e XXVIII Aprile, e ancora via Sabbioncello. Tutti luoghi strategici per poter controllare il traffico in entrata e in uscita dal paese."Abbiamo deciso di investire risorse per migliorare la sicurezza, una delle esigenze primarie della nostra gente - spiega il sindaco Walter Stefan - la videosorveglianza pubblica rappresenta un importante strumento in aiuto alle forze dell'ordine. In ogni caso non dovrà mai venire meno l'attenzione e la prevenzione messa in atto anche dai cittadini. Ancora una volta invito tutti caldamente a collaborare sempre con le forze dell'ordine e a segnalare qualsiasi situazione sospetta ai carabinieri, che ringrazio per la costante opera di controllo del nostro territorio". (p.r.)

messaggio pubblicitario

ISTITUTO ROGAZIONISTI: la Scuola che conviene!

L'**Istituto educativo dei Rogazionisti di Padova**, offre un servizio per il percorso scolastico della **Secondaria di I grado** e **Secondaria di II grado** (**Liceo Scientifico** e **Scienze applicate**); inoltre è presente il servizio educativo del **Micronido** (1-3 anni)

La nostra **mission** consiste nella promozione di un'azione educativa volta al riconoscimento e al soddisfacimento dei bisogni individuali, relazionali e formativi culturali dell'alunno attraverso la valorizzazione dell'individualità e della diversità, della cultura e dei saperi. La finalità prioritaria è lo stare bene a scuola, che si concretizza attraverso progetti ed attività specifiche che mirano al successo scolastico.

La **proposta formativa ed educativa** della nostra scuola prevede le seguenti attività:
- accoglienza e inserimento,
- inclusione e integrazione,
- continuità didattica,
- orientamento,
- potenziamento e recupero,
- cittadinanza per accompagnare gli alunni ad elaborare il senso del proprio progetto di vita,
- sostegno allo studio,
- acquisizione di un metodo di studio personale efficace ed efficiente.

Il **Progetto educativo** della nostra scuola, che accoglie, istruisce ed educa attraverso l'autonomia organizzativa e didattica, in un ambiente educativo caratterizzato dalla serenità e dalla professionalità per favorire la crescita culturale ed umana di ogni studente, ha le seguenti finalità:
- sviluppo della persona;
- attenzione alle difficoltà;
- valorizzazione dei talenti di ciascun alunno favorendo con ogni mezzo il miglioramento della qualità di istruzione per il successo formativo;
- attenzione verso la persona.

Il **servizio di doposcuola per la Secondaria di 1 grado** è parte integrante del Progetto Educativo Rogazionista e del Piano dell'offerta formativa.

Il **personale scolastico** è selezionato con attenzione valutando la professionalità nella didattica e le capacità relazionali.

L'**ambiente scolastico** è caratterizzato dall'ampiezza degli spazi, ogni gruppo classe ha a disposizione aule spaziose, luminose, accoglienti, ben arredate con supporti multimediali. Alla riuscita del processo formativo concorre anche l'attenta pianificazione del tempo-scuola, che permette ai docenti ed agli alunni di instaurare un confronto continuo.

Il **Tempo scuola** si articola in cinque giorni settimanali: dal lunedì al venerdì. Nella giornata di sabato la scuola rimane aperta per consentire ai docenti e agli studenti di utilizzare gli spazi per effettuare approfondimenti, recuperi, potenziamenti ed attività didattico-educative programmate (teatro, musica, interventi di recupero, ecc.).

La **qualità dell'offerta formativa della Scuola Rogazionisti** consente di ottenere buoni risultati negli studi, un orientamento scolastico idoneo alle scelte da compiere e valide opportunità di inserimento universitario.

SCUOLE ROGAZIONISTI
- **Settimana corta** (lunedì-venerdì)
- **Secondaria di I Grado** con servizio doposcuola
  - Proposte varie di attività extrascolastiche e laboratoriali
- **Secondaria di II Grado: Liceo Scientifico-Scienze applicate**
  - Attività laboratoriali
  - Viaggio Istruzione annuale per tutte le classi
  - Esperienze significative di alternanza scuola-lavoro
- **Servizio mensa interna**
- **Possibili riduzioni** presentando il modello ISEE

FAI CENTRO ...

... nella tua
ISTRUZIONE SECONDARIA di II GRADO
Liceo Scientifico - Scienze Applicate

... nella tua
FORMAZIONE SECONDARIA di I GRADO

... nella tua
EDUCAZIONE MICRONIDO

ISCRIZIONI
anno 2017-2018

Rogazionisti
Scuole Paritarie

PORTE APERTE

Novembre 2017
Sabato 11 dalle 15.00 alle18.00
Domenica 12 dalle 9.30 alle 12.30
Domenica 19 dalle 9.30 alle 12.30

Dicembre 2017
Sabato 2 dalle 15.00 alle18.00
Domenica 3 dalle 9.30 alle 12.30

Gennaio 2018
Sabato 13 dalle 15.00 alle18.00
Domenica 14 dalle 9.30 alle 12.30
Sabato 27 dalle 15.00 alle18.00
Domenica 28 dalle 9.30 alle 12.30

Scuole Paritarie Rogazionisti
via T. Minio, 15 · Padova
tel. 049 960 5200 · info@scuolerogazionisti.it
www.scuolerogazionisti.it

affidea

AFFIDEA è un provider sanitario specializzato nella erogazione di indagini diagnostiche e prestazioni specialistiche.

NEL VENETO SIAMO A PADOVA, MONSELICE E PIOVE DI SACCO

PADOVA

ISTITUTO DIAGNOSTICO ANTONIANO
CENTRO DIAGNOSTICO

35123 PADOVA - Via Cavazzana, 39

Tel. 049 8787479 - 049 663055
info.ida@affidea.it

POLIAMBULATORIO MORGAGNI
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO PRIVATO

35123 PADOVA - Via Cavazzana, 39

Tel. 049 8787479
info.morgagni@affidea.it

MONSELICE

INIZIATIVA MEDICA
CENTRO DIAGNOSTICO

35043 MONSELICE (PD) - Via Rialto, 14

Tel. 0429 786666
info.iniziativamedica@affidea.it

DELTA MEDICA
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO PRIVATO

35043 MONSELICE (PD) - Via Rialto, 12

Tel. 0429 783000
info.deltamedica@affidea.it

PIOVE DI SACCO

UNI-X MEDICA
CENTRO DIAGNOSTICO ACCREDITATO

35028 PIOVE DI SACCO (PD)
P.zza G. Dossetti, 1
(Via L. Da Vinci, angolo Via Montagnon)

Tel. 049 9708666
info.unixmedica@affidea.it

UNI-X POLIAMBULATORIO
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO PRIVATO

35028 PIOVE DI SACCO (PD)
P.zza G. Dossetti, 1
(Via L. Da Vinci, angolo Via Montagnon)

Tel. 049 9708688
info.unixpoliambulatorio@affidea.it

www.affidea.it

Sociale L'associazione Amici del Mondo di Ponte San Nicolò è capofila

Musica e arte senza barriere con il progetto Fuori Orario

E' nato e ha già fatto i suoi primi passi "Fuori Orario", il progetto di rete che coinvolge diversi attori del territorio padovano uniti per costruire un'offerta ricreativa diffusa sul territorio e fondata sull'esplorazione delle arti (canto corale e atelier artistico), rivolta in particolare a persone con disabilità cognitiva lieve e fisica e senza disabilità. Capofila dell'iniziativa, che si è già concretizzata con la nascita di un coro guidato dalla musicoterapista e vocal coach Alessandra Pascali, è l'Associazione Amici del Mondo di Ponte San Nicolò insieme alle associazioni In-Oltre e Voice Music Center con la collaborazione di Auser, Uls Euganea, il Comune di Albignasego, il Comune di Ponte San Nicolò, l'Università (Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata) e finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo. La coordinatrice del progetto è la dottoressa Anna Michelotto. Tutte queste realtà si sono unite per poter sperimentare e mettere a regime un sistema di servizio innovativo e che si possa replicare in altre realtà, capace di integrare le risorse presenti sul territorio, offrendo occasioni di sviluppo personale ed inclusione sociale. L'obiettivo comune è di costruire un'offerta ricreativa diffusa sul territorio della Bassa Padovana e fondata sull'esplorazione delle arti, come il canto corale e l'atelier artistico, rivolta a persone con disabilità fisica o cognitiva da attivare di sera o nel fine settimana, quando i servizi di assistenza hanno finito il normale orario, e legati alla normale socialità. Fuori Orario parte con questi presupposti. Il servizio è rivolto a tutti, giovani ed adulti. Il primo passo è stata la nascita del Coro Le Voci Accanto, ad oggi conta 27 gli iscritti (ma è ancora possibile partecipare), che si ritrovano una volta a settimana in una sala messa a disposizione dal Comune di Albignasego, ma c'è qualcosa di più. Il Progetto vuole focalizzare l'attenzione sulla mobilità: per le persone con svantaggio spesso è difficile raggiungere in autonomia luoghi diversi del territorio. Con il coro è nato anche un servizio di mobilità, una sorta di car pooling, una mobilità condivisa che permette ai partecipanti di accordarsi per raggiungere la sede delle prove. Fuori Orario si amplia dal prossimo settembre, quando verrà avviato un laboratorio sull'espressione artistica e la manualità a Ponte San Nicolò. Per informazioni sulle iscrizioni e opportunità www.progettofuoriorario.it (info 3884214729).

Il coro è il primo passo del progetto rivolto anche a persone con lieve disabilità

Ca' Solare Irpea il sogno di una vita autonoma

Gloria e Chiara sono due giovani donne, di 32 e 35 anni, con disabilità.

Entrambe lavorano, l'una in un'azienda di Pieve di Curtarolo, l'altra alla Bios Line di Ponte San Nicolò, spostandosi da sole con i mezzi pubblici.

Entrambe hanno finora vissuto in famiglia, coltivando però un sogno: quello dell'autonomia e di una vita il più possibile indipendente.

Finalmente questo loro sogno è diventato realtà grazie alla Fondazione Irpea di Padova: Gloria e Chiara sono infatti le prime due inquiline di Ca' Solare, l'immobile situato in città che torna a vivere con un'importante funzione sociale, come casa di persone con disabilità lieve pronte ad intraprendere un progetto di "Vita Indipendente".

L'investimento di oltre 1 milione di euro in due anni, realizzato da Fondazione I.R.P.E.A. grazie ad un contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e a donazioni di privati e aziende del territorio, ha consentito di riqualificare il vecchio immobile ricavandone due gruppi appartamento adatti ad ospitare fino ad otto inquilini, con una sala polivalente pensata come spazio aperto alla città.

"Questo progetto di autonomia abitativa – spiega di direttore di Fondazine I.R.P.E.A. Stefano Rizzo – è un unicum nella nostra provincia, perché realizzato nel cuore della città e non ai margini".

Grazie alla collaborazione con il Consorzio Agrario di Padova e la Coldiretti, nell'area verde adiacente, è stata installata una serra in cui un gruppo di circa 20 persone con disabilità potranno imparare la coltivazione e produzione di prodotti ortofrutticoli bio e a km zero, che verranno impiegati per uso interno, ma anche distribuiti dai ragazzi stessi a famiglie e strutture esterne selezionate.

Natale a Padova "una città di stelle" e musei gratuiti

Per Natale Padova sarà "una città di stelle", questo il tema scelto per gli eventi delle Festività.

Esplicito il richiamo alle luminarie a tema astrale che daranno luce alla città, ma anche alla storia di Padova pensando a Giotto e a Galileo. Un Natale di effetti speciali e piccoli e grandi eventi studiati dall'Amministrazione comunale per rendere ancora più speciali le festività dei cittadini e dei turisti che ogni anno scelgono di visitare la città. Le iniziative propongono mercatini, concerti, spettacoli teatrali ed eventi per i bambini per vivacizzare il periodo delle feste.

In piazza Eremitani ci sarà il Villaggio Lappone, un luogo incantato dove immergersi nella tradizione nordica ed esplorare il mercatino natalizio pieno di prodotti di qualità.

I bambini potranno spedire la propria letterina e incontrare Babbo Natale nella sua casetta. Giostre, attività dedicate ai più piccoli, spettacoli, musica e cori gospel animeranno il villaggio. Anche quest'anno l'associazione Gattamelta propone la mostra dei presepi alla Basilica di Sant'Antonio mentre i commercianti si organizzano per accogliere al meglio i clienti. E' il caso dei negozi del Portello.

Sarà anche un Natale dedicato alla cultura e alla riscoperta dei tesori di casa nostra. Per tutta la durata del periodo natalizio, i residenti a Padova e provincia potranno visitare gratuitamente i musei e i palazzi più importanti della città: Palazzo della Ragione, i Musei Civici agli Eremitani e Palazzo Zuckermann. L'iniziativa nasce per permettere ai cittadini di conoscere l'importante patrimonio artistico e architettonico di Padova. L'atmosfera del Natale sarà ancora più vibrante nei Musei Civici, che ospiteranno una raccolta di dipinti, prevalentemente del Seicento e del Settecento, raffiguranti temi natalizi.

Altri dettagli e programma completo delle iniziative sul sito www.nataleapadova.it.

Medici con l'Africa "impegno continuo"

"L'Africa è un bivio costante tra dramma ed energia esplosiva, un'energia che ti anima e ti porta dentro. I giovani ci chiedono di aiutarli a rimanere lì e noi oggi dobbiamo tutti fare di più e meglio, con l'Africa. Avere il coraggio di credere che è possibile cambiare, dare una spinta a un continente che la sta cercando". Le parole sono di don Dante Carraro, direttore di Medici con l'Africa Cuamm che nasce e ha sede a Padova in via san Francesco. L'occasione è stata il Meeting annuale ad Assago (Milano), al centro le sfide per la salute di mamme e bambini in Africa e il punto, alla presenza di molti dei volontari e dei sostenitori del Cuamm, sul primo anno di attività del programma "Prima le mamme e i bambini. 1000 di questi giorni". Un progetto ambizioso in cui però il Cuamm sta credendo fortemente: nei prossimi anni in Angola, Etiopia, Mozambico, Sierra Leone, Sud Sudan, Tanzania e Uganda l'obiettivo sarà quello di garantire a 320 mila mamme il diritto al parto assistito e l'assistenza nutrizionale per loro e per i loro figli nei primi due anni di vita dei bambini. I medici impegnati in Africa hanno portato il racconto della loro esperienza sul campo: dal Sud Sudan piegato dall'emergenza fame dove opera Giovanni Dall'Oglio, fratello di padre Paolo, alle sfide in Sierra Leone, dove ha lavorato Alberto Rigolli. Spazio anche per l'impegno in Italia, negli insediamenti del foggiano in Puglia, a fianco dei migranti o tra gli sfollati per il terremoto ad Arquata del Tronto. Ospiti il presidente della BCE Mario Draghi e il presidente del Consiglio Paolo Gentiloni,l' arcivescovo di Milano mons. Mario Delpini, Goltre ad amici e testimoni che hanno visto e raccontato tante storie di impegno "con l'Africa": Niccolò Fabi, Paolo Rumiz, Gian Antonio Stella, Stefania Chiale e Beppe Severgnini. (n.m.)

Don Dante Carraro con Nicolò Fabi e Piero Badaloni

Selvatico, gloriosa storia da salvare

I 150 anni dell'istituto vengono festeggiati con una grande mostra allestita a Palazzo Zuckermann, Musei Civici e Stabilimento Pedrocchi anche per sensibilizzare la città in un momento particolarmente delicato

Il Liceo Selvatico compie 150 anni e festeggia con una grande mostra allestita in tre prestigiose sedi della città - Palazzo Zuckermann, Stabilimento Pedrocchi e Musei Civici agli Eremitani in esposizione fino al 28 gennaio. Una mostra che ha anche l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza sul valore dell'istituzione, in un momento in cui il forzato e improvviso trasferimento della scuola in altre sedi per presunti problemi allo storico edificio jappelliano rischia di minarne identità e memoria.

Con il motto "Salviamo la storia di Padova, salviamo il Selvatico!", gli insegnanti hanno lanciato una petizione, pubblicata anche su Change.org, per ricordare come «la presenza quotidiana degli studenti in una sede prestigiosa, scrigno di arte e bellezza, contribuisce in modo sostanziale alla loro formazione culturale e di cittadini», chiedendo che la sede centrale, realizzando le necessarie manutenzioni, rimanga il cuore pulsante del liceo.

La scuola voluta da Pietro Selvatico nasce nel 1867 da un progetto moderno per la promozione delle arti decorative e a sostegno del progresso economico e industriale, al fine di creare un circolo virtuoso che tramite la scuola e il mestiere permetta di condurre "l'arte nell'industria, e viceversa l'industria nell'arte".

Il dibattito nato in Italia verso la metà dell'Ottocento su esperienze francesi e inglesi, sostiene la necessità di un'arte utile quanto bella, coniugando la tradizionale pratica di bottega costruita sul fare, con la progettazione basata sulla grammatica del disegno, materia base del nuovo insegnamento. Oltre a costituire il modello per le scuole di arte industriale del Regno nel decennio successivo, a livello locale la scuola contribuisce al rinnovamento di Padova tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento, non solo con la partecipazione ai maggiori cantieri del tempo ma soprattutto in termini di gusto, attraverso Pietro Selvatico e Camillo Boito, e il forte legame con le istituzioni cittadine. Esemplare il caso della sede della Cassa di Risparmio progettata da Daniele Donghi (1913) e decorata da insegnanti e allievi del Selvatico.

L'intero del liceo artistico Selvatico nella sua sede storica

Selvatico sentì l'urgenza di creare e divulgare un'arte tutta italiana. L'idea non poteva che tradursi concretamente nella creazione di una scuola di Disegno e di Modellazione, capace di fornire agli alunni una vera cultura della "Composizione" ovvero l'esigenza di sviluppare le capacità creative con l'ausilio di solide basi.

La mostra intende celebrare questa vocazione verso l'aggiornamento continuo e il contatto con l'esterno, documentando, con opere sceltissime, gli artisti che hanno contribuito alla fortuna della scuola, come insegnanti e come allievi. Basti considerare la quantità di esposizioni nazionali e internazionali, di riconoscimenti e di premi vinti che vedono protagonisti sia gli studenti che i docenti della scuola, per l'intero corso della sua storia. Documenta con opere sceltissime gli artisti che hanno contribuito alla fortuna della scuola, come insegnanti e allievi. In esposizione opere scelte delle sezioni di Architettura, Design della Moda, Design dell'Oreficeria, Scenografia, Scultura e opere dall'archivio della Scuola Selvatico ed opere del periodo scolastico contemporaneo.

Laura Organte

Il tango sposa la break dance

Dopo aver conquistato il pubblico di mezza Europa arriva in Italia lo spettacolo di danza che unisce le due danze regine dei sobborghi: il Tango e la Break Dance. Break the Tango, progetto di German Cornejo, uno dei massimi esponenti del tango mondiale, sarà sul palco del Gran Teatro Geox il 15 febbraio con musica live, tanto ritmo e una qualità eccellente dei protagonisti.

Pensieri Preziosi a Padova con Hart e Reveane

Sono Margit Hart e Piergiuliano Reveane, vincitori della seconda edizione del Premio internazionale Mario Pinton 2015, dedicato alla tematica donatelliana, i protagonisti della XIII edizione della rassegna internazionale di oreficeria di ricerca Pensieri Preziosi in esposizione all'Oratorio di San Rocco di via Santa Lucia fino al 4 febbraio. Se la Hart si esprime attraverso materiali poveri, Reveane resta fedele ai metalli, inserendosi a pieno titolo nella più prestigiosa tradizione della Scuola orafa padovana.

Il ritorno dei Nomadi al Geox

Sabato 17 febbraio 2018 i Nomadi saranno in concerto al Gran Teatro Geox di Padova con il loro tour "Nomadi Dentro". Dal vivo presenteranno in parte il nuovo album "Decadenza", titolo del primo brano inedito dei Nomadi cantato da Yuri Cilloni, nuova voce della band, e i tantissimi successi che in più di 50 anni di carriera si fa davvero fatica a contenere in un solo concerto. Il 22 marzo invece sarà la volta di un altro mito della canzone italiana, Gianni Morandi.

Un ritratto fotografico a firma della fotografa tratto dal sito www.ivanaporta.com

Ivana porta Sunjic, Coach di fotografia

Diventare un valido fotografo (amatore o professionista che sia) non è soltanto una questione di talento.

*Alla base di tutto c'è la passione, la perseveranza e, soprattutto, la capacità di conoscersi e di capire che cosa si desidera raccontare o trasmettere veramente attraverso i propri scatti? C'è chi giura che "c'è un fotografo capace in ognuno di noi", bisogna avere solo una forte motivazione, un giusto metodo di insegnamento e una guida nella quale rispecchiarsi/affidarsi. Ci sono già molte persone (circa 500, all'interno della Community di Io Fotografo***) che si sono fidate e affidate ad una guida, un coach appunto, che aiuta loro ad esprimere la meraviglia che sono attraverso l'arte della fotografia. Una di loro si chiama Ivana Porta Sunjic ed è una fotografa croato/torinese, una fotografa "un po' strana". E' fotografa professionista da 10 anni, Docente Nikon School e Ambassador Manfrotto, che ha capito che, per aiutare le persone ad esprimersi al meglio attraverso la fotografia – e con questo, molto spesso – a superare le loro paure e i limiti del "Non ce la faccio", Non fa per me", "Non me lo merito", alla professione del fotografo e formatore bisognava aggiungere altre competenze. Proprio questo mese Ivana sta per completare il M.I.C.A.P., il Master Internazionale in Coaching Ad Alte Prestazioni, un percorso di formazione di due anni guidato da Roberto Cerè che ha voluto mettere i suoi allievi alla prova in prima persona partendo dall'idea che l'unico modo per aiutare il prossimo a superare i propri ostacoli è quello di riuscire a superare quelli di sé stessi per primi! E' così che, al di là di studiare la teoria sui libri, i coach in formazione hanno dovuto allenarsi per correre una maratona (e Ivana nel 2017 ne ha fatte ben due in un unico mese: Torino e New York), affrontare le sfide di un campo di sopravvivenza e scrivere un libro. Quello di Ivana: "La Fotografia Perfetta: Creala con Occhi, Cuore e Mente" tiene la posizione di Bestseller Amazon dal momento in cui è uscito (maggio 2017)! Per riuscire ad aiutare i fotografi, sia amatori che professionisti, Ivana abbina l'insegnamento delle tecniche fotografiche (apprese dai suoi Maestri, es Steve McCurry cui è stata allieva ed Assistente) con i metodi più avanzati del Coaching. E i risultati sono davvero unici!*

Il personaggio Mattia Degani

Vent'anni di tennis, passione vera

Mattia Degani, 24 anni, è stato una rilvelazione fin da piccolo

Ha iniziato a praticare questo sport all'età di quattro anni e da allora, salvo una breve parentesi, non ha più smesso. Stiamo parlando di Mattia Degani, 24enne tennista atestino. "All'epoca c'era mio fratello maggiore che giocava e, come spesso accade in questi casi, ho voluto imitarlo". Che il piccolo Mattia fosse particolarmente predisposto alla disciplina è apparso subito chiaro a tutti: "A sei anni e mezzo ho partecipato al primo torneo e l'ho vinto. Così pochi mesi dopo mi sono trasferito al Tennis Club di Padova, che all'epoca era il migliore del Veneto. Ho preso parte a numerose altre competizioni ottenendo successi importanti sia in singolo sia in doppio". Insomma, un inizio di carriera eccezionale. Poi, con il passare degli anni, ecco arrivare i primi guai fisici. "A 14 anni ho subito un grave infortunio alla spalla che mi ha costretto a rimanere fermo per due anni. Ho raggiunto comunque la serie B, ma soffrivo moltissimo perché sentivo che il mio corpo non stava bene". A 22 anni la decisione più difficile: il ritiro. "Ero esasperato e ho scelto di dedicarmi solo all'insegnamento del tennis, senza più gareggiare". Ma il destino ha voluto che Mattia tornasse presto a impugnare la racchetta. "Al Tennis Club di Este è arrivato un nuovo preparatore atletico grazie al quale sono riuscito a risolvere parte dei miei problemi: ho quindi ripreso ad allenarmi e a disputare tornei in tutto il Nord Italia". Attualmente il giovane gioca sempre in serie B proprio per il circolo atestino ed è in posizione 2.6 nella classifica federale. "Un buon traguardo" ammette Mattia, che però non si accontenta: "Il mio obiettivo è migliorare il più possibile, anche se la concorrenza è molto agguerrita". Nel tennis, pur avendo un peso notevole le doti tecniche (come essere in grado di eseguire un buon dritto, un buon rovescio e un buon servizio) e fisiche (specie resistere ai continui scatti richiesti dal gioco), a fare la differenza sono le qualità mentali: "In Italia abbiamo tante persone che sanno giocare anche piuttosto bene, ma non hanno la solidità psicologica necessaria per sfondare e diventare campioni assoluti. Per questo serve una grandissima concentrazione, in partita non devi ragionare sul fatto che stai vincendo o perdendo, devi pensare a un punto alla volta. E oltre alla capacità di tenere la mente libera sono fondamentali lucidità e sangue freddo". Quanto alla durata di una carriera, "oggi con i nuovi metodi di allenamento e la cura dell'alimentazione un tennista può mantenersi ad alti livelli anche fino a 35 o 36 anni". Il consiglio per chi volesse cimentarsi in questa attività sportiva è di iniziare il prima possibile: "Essendo una disciplina che ha una certa complessità, partire a quattro, cinque o al massimo sei anni sarebbe l'ideale". Il tennis sa far divertire, ma anche insegnare valori: "Impari sicuramente l'umiltà, la correttezza e il rispetto dell'avversario" chiude Mattia.

Ha imbracciato la prima racchetta a 4 anni, a 6 e mezzo ha disputato e vinto il suo primo torneo, ora gioca in serie B e insegue sempre nuovi traguardi

Davide Permunian

Basket: Torneo della Befana

Esra il 1999, e per gli acquisti si usavano le lire, il telefono cellulare era nelle tasche di pochissimi, i social network non esistevano, ma si parlava di millennium bug. Era il 1999 quando la nazionale italiana vinceva i Campionati Europei di basket battendo la Spagna 64-56 a Parigi. Era il 1999 e un certo Michael Jordan decideva definitivamente di appendere le scarpe al chiodo, dopo aver scritto pagine spettacolari e indelebili di questo sport. Era il 1999, e a vedere la luce era Luka Doncic, protagonista certo dei prossimi anni nei campi da basket di tutto il mondo. Era il 1999 quando Leopoldo Carraro, dopo aver appassionato al basket e trascinato in palestra centinaia e centinaia di ragazzi, diede vita alla prima edizione del Torneo della Befana. 12 squadre partecipanti in rappresentanza di 4 regioni e 2 nazioni, a testimoniare fin dalla prima edizione un interesse internazionale per questa manifestazione. Da allora molte cose sono cambiate, a partire da chi oggi (con un pizzico di sana follia) organizza il torneo dopo aver ricevuto qualche anno fa il testimone proprio dal suo fondatore. E non è un caso che a seguire ora il torneo sia un gruppo di ragazzi che ha avuto Leopoldo come primo allenatore: i valori e la passione per questo sport e per i ragazzi sono gli stessi. Una manifestazione nata quasi per caso a fine degli anni '90, ma che ha viaggiato anno dopo anno alzando costantemente la sua asticella dell'impegno per mantenere inalterato lo spirito del Torneo della Befana, e regalare ai propri partecipanti, grandi e piccoli, emozioni indelebili. Un impegno organizzativo lungo un anno, con l'unico obbiettivo di rendere speciale l'esperienza a quelli che sono e saranno sempre i veri protagonisti del torneo: i bambini. Un traguardo storico quello dei vent'anni, che verrà festeggiato assieme alle 40 squadre che mai come in questa edizione hanno dimostrato un affetto e un attaccamento incredibile alla nostra manifestazione, "bruciando" in poche settimane i 40 posti disponibili. Anche quest'anno si confermano numeri da record: saranno oltre 600 i bambini che animeranno le 140 partite previste dal 2 al 5 gennaio, le quali si svolgeranno in 9 palestre delle Province di Padova e Venezia. 12 le province e 6 le regioni italiane rappresentate in questa edizione, nella quale troveranno posto delle "new entry" assolute, ma anche squadre che confermano la loro presenza per la ventesima volta consecutiva, tra le quali ci piace sottolineare Roma e Mens Sana Siena. Un sincero ringraziamento a quanti a vario titolo rendono possibile l'organizzazione di questo evento, a quanti continuano a darci fiducia, a quanti, una volta capito il vero spirito con cui portiamo avanti questo torneo, ci affiancano per superare le difficoltà che organizzare un evento sportivo del genere comporta. Una manifestazione che quest'anno spegne venti candeline sulle quali noi tutti (bambini, genitori, collaboratori, organizzatori) soffiamo con emozione e orgoglio, consapevoli di aver tagliato un traguardo storico. Un traguardo che non rappresenta un punto di arrivo, ma un nuovo punto di partenza. Per i tuoi splendidi vent'anni...Tanti Auguri Torneo della Befana!

Calcio a 5, partenza tutta in salita per la Rambla

L'avventura nella massima serie del calcio a 5 femminile non è cominciata bene per la Futsal Woman Rambla di Curtarolo. Dopo nove giornate la compagine azzurro-granata era ancora a secco di punti, per aver perso altrettante partite. Una mancanza di risultati dovuta non di certo allo scarso impegno delle giocatrici, che la scorsa stagione si sono rese protagoniste di una favola molto bella, ma al salto di categoria. Con l'effetto non soltanto di scontrarsi con realtà blasonate -vedi il Pescara, il Montesilvano, l'Olimpus Roma o la Lazio- ma con una disponibilità finanziaria maggiore. "Chi sta in A1 da tempo ha la possibilità di acquistare giocatrici professioniste, spesso straniere, che fanno la differenza e che peraltro hanno la possibilità di allenarsi cinque volte alla settimana –spiega l'ex presidente Luigi Longo, che ancora collabora attivamente con la società-. Mentre quelle della Rambla per evidenti motivi di lavoro delle tesserate è già difficile farne tre". Il neopresidente Alberto Lorenzin, che nei mesi scorsi ha ricevuto il testimone da Longo, ha provato a dare nuovo slancio con il nuovo direttore sportivo Willy Lapuente al posto di Arianna Barcaro (comunque un esonero consensuale). Anche se, con tutta probabilità, occorreranno nuovi innesti con il mercato di dicembre. Altre speranze sono state riposte negli scontri diretti con altre realtà delle zone basse della classifiche, per fare punti e provare a lasciare il fondo della classifica.

Roberto Turetta

ENAIP veneto

OPEN DAY ENAIP

PADOVA
VIA A. DA FORLÌ, 64/A
TEL: 049/86.415.55
EMAIL: padova@enaip.veneto.it

VIENI A SCOPRIRE I NOSTRI CORSI PER GIOVANI DOPO LA SCUOLA MEDIA

- OPERATORE ELETTRICO
- OPERATORE MECCANICO
- MECCANICO AUTO
- RISTORAZIONE: SALA E BAR
- RISTORAZIONE PREPARAZIONE PASTI
- RIPARATORE CARROZZERIA

VIENI A TROVARCI !

SABATO 16 DICEMBRE 2017 dalle 14:30 alle 17:30

SABATO 13 GENNAIO 2018 dalle 14:30 alle 17:30

SABATO 03 FEBBRAIO 2018 dalle 14:30 alle 17:30

#Politica

I sondaggi dicono una cosa sola: difficile governare per chiunque vinca le elezioni

"Io ci sono! – ha detto Pietro Grasso davanti a migliaia di persone accettando l'investitura a leader della nuova sinistra - Serve un'alternativa e allora tocca a noi offrire una nuova casa a chi non si sente rappresentato, difendere principi e valori che rischiano di perdersi, in fatto di lavoro, scuola, diritti e doveri".

E' lui la vera novità politica, resta da vedere se la nascita della neo-coalizione di sinistra sposterà le percentuali nelle intenzioni di voto. In molti, però, pensano che se accadrà non sarà uno spostamento rilevante.

Berlusconi, intanto, è tornato in campo e in Tv, e punta tutto sulle promesse che possono colpire l'elettorato più anziano: aumento della pensione minima a mille euro, cure per l'odontoiatria, cure per gli occhi, facilitazioni per i trasporti, e persino facilitazioni per mantenere un cane.

Renzi, in tutto questo cerca di riposizionarsi ma, certo, non è semplice.

La media degli ultimi sondaggi in merito alle elezioni politiche di primavera, relativa al 30 novembre 2017 confermava un trend che appare piuttosto stabile da qualche mese, sia per le percentuali di lista sia per quelle delle possibili coalizioni.

Gli ultimi sondaggi davano quindi i 5 Stelle al 27% e il Pd fermo al 24,4%. A seguire Forza Italia 15,6%, Lega Nord 13,7%, Fratelli d'Italia 5%. Mdp 3% Si 2,4% Ap 2,1%.

Presto fatte anche le medie sondaggi delle coalizioni che potrebbero nascere: Centrodestra (Fi, Lega, Fdi, Altri): 35,9% Centrosinistra (Pd, Ap, Altri): 29,8% M5s: 27% Sinistra (Mdp, Si): 5,9% Altri 1,4 %.

Con questo scenario, secondo Youtrend, i seggi alla Camera sarebbero così ripartiti: la sinistra avrebbe 24 seggi; 169 il centrosinistra; 4 gli autonomisti;

126 per il centrodestra, in arrivo dai collegi poi 64 per Forza Italia dal proporzionale 21 Fratelli d'Italia 56 la Lega Nord-Centrodestra: 267 seggi. 153 seggi per il M5S.

Con la nuova mappa dei collegi elettorali il Veneto perderebbe un seggio e resterebbe a 50

Tutti questi dati, ancora molto ipotetici, mostrano una cosa lampante: nessuna delle coalizioni prese in esame avrebbe la maggioranza per governare.

Secondo Roberto D'Alimonte, professore alla Luiss di Roma e fondatore del Cise (Centro Italiano Studi Elettorali) una coalizione, per ottenere la maggioranza assoluta dei seggi alla Camera (316 seggi), una qualsiasi coalizione deve vincere almeno il 55% dei seggi nell'uninominale e il 50% dei seggi nel proporzionale (in questo caso otterrebbe 326 seggi) o il 60% nel maggioritario e il 45% nel proporzionale (318 seggi).

Al Senato, servirebbe il 50% dei seggi sia nella quota maggioritaria sia in quella proporzionale: così si otterrebbero 158 seggi sui 315 totali del Senato. (Al Senato, il Rosatellum assegna 109 seggi in collegi uninominali; 200 in collegi proporzionali, oltre a 6 della circoscrizione estero).

La distribuzione territoriale dei collegi, inoltre, non sarà ininfluente ma cambierà diverse cose rispetto all'ultima volta che si è votato. Il decreto legislativo che definisce la distribuzione è stato varato dal governo il 23 novembre e ora è al vaglio delle Camere per l'approvazione. I collegi sono stati disegnati sulla base del lavoro del presidente dell'Istat, Giorgio Alleva, che tiene conto del censimento del 2011 e per ogni collegio individua il numero di abitanti del territorio.

Con la nuova mappa il Veneto perderebbe un seggio in favore della Lombardia e resterebbe a 50."

Germana Urbani

Molestie sui posti di lavoro

La Cgil scende in campo a fianco alle donne contro ogni violenza

Il 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne, sono state celebrate in tutto il Veneto diverse iniziative di sensibilizzazione. Segno questo che il tema della violenza di genere è particolarmente sentito nelle nostre comunità, che non sono certo immuni da episodi che non possono non preoccupare. L'appuntamento di quest'anno, oltretutto, è arrivato in un clima particolare, visti gli scandali esplosi prima negli Usa e poi in molti altri Paesi, compresa l'Italia, nel mondo dello spettacolo in merito alle molestie subite da un numero davvero significativo di donne. "La giornata contro la violenza di genere – dichiarano AlessandraStivali e Gloria Berton del Coordinamento donne della Cgil di Padova – è un'occasione propizia anche per porre l'attenzione sul tema delle molestie e della violenza nei luoghi di lavoro, fenomeno purtroppo ancora poco emerso ed in crescita". "La Cgil - proseguono le sindacaliste - è sempre più impegnata nell'opera di prevenzione e nella tutela e sostegno alle lavoratrici vittime di abusi. Siamo però costretti a denunciare la scarsa consapevolezza del fenomeno e i pochi accordi ad oggi sottoscritti per la prevenzione e il contrasto. Se così non fosse non saremmo di fronte ai numeri drammatici denunciati dal Presidente dell'istat Alleva, lo scorso settembre, in un'audizione parlamentare: 9 donne su 100 nel corso della loro vita lavorativa sono oggetto di molestie o di ricatti a sfondo sessuale; dei 76.000 tentativi di stupro, di cui alcuni purtroppo consumati, appena lo 0,5% viene denunciata alle forze dell'ordine; l'11% delle vittime licenziate; il 34% cambia volontariamente lavoro o rinuncia al percorso di carriera. Se applichiamo la media nazionale alla nostra provincia, considerato che le donne padovane che lavorano sono circa 163.000 (dati Istat 2016), stiamo parlando di migliaia di donne a rischio. Solo nel 2017 il sindacato ha seguito almeno 20 casi di molestie, che sono sfociati in vertenze. Sono molte di più le segnalazioni, non classificabili come vertenze, ma che danno comunque il senso di un fenomeno purtroppo in espansione".

"Possiamo ricordare – specificano Alessandra Stivali e Gloria Berton - il caso di una ragazza, poco più che trentenne, impiegata in un'azienda di servizi, che subisce per un anno molestie dal proprio responsabile, il quale si giustifica sostenendo come quella fosse una consuetudine in quell'ambiente di lavoro. La lavoratrice trova la forza di denunciare, ma si vede costretta a lasciare il posto di lavoro non essendo più in grado di sostenere il carico psicologico ed emotivo di un luogo divenuto prigione. Oppure la situazione di molestia subita da una lavoratrice nel settore assistenziale. La donna, per ottenere un incarico superiore, avrebbe dovuto accettare le proposte a sfondo sessuale del direttore. Queste sono alcune delle storie che ci vengono urlate da queste lavoratrici con un grido di aiuto e disperazione". "Quanto costa alla società questo fenomeno?", si chiedono Stivali e Berton. "Quanto tempo e dolore devono impiegare queste donne per uscire da questi incubi lavorativi? Non può questo essere solo un tema sindacale, ma investe la cultura di una società, ed è per questo innanzitutto un tema politico, di cui si devono far carico innanzitutto le Istituzioni". Le Prefetture di tutta Italia riportano un calo significativo dei reati. Tuttavia la percezione della gente è di segno opposto rispetto alle statistiche ufficiali. Nel corso dell'inchiesta sul degrado delle periferie delle città Italiane, che sto conducendo come presidente della Commissione Parlamentare, mi sono chiesto spesso le ragioni di questa discrepanza. La spiegazione, a mio avviso é molto somia sommersa, illecita a cui spesso sono legati fenomeni di piccola e grande criminalità. Per invertire la rotta serviranno in futuro strumenti efficaci come un quadro normativo capace di creare un ambiente ostile all'illegalità e un forte investimento nelle forze dell'ordine.

Udc Antonio De Poli

"Il "Palazzo" costa meno dobbiamo concentrarci sul sostegno alle imprese"

Senatore, che ricordo conserva di questi 5 anni a Palazzo Madama?

"E' stata una legislatura molto intensa. Ricordo il giorno in cui mi sono insediato come Senatore a Palazzo Madama, dopo la mia elezione a questore, ruolo istituzionale che ha il compito di occuparsi del bilancio e delle spese del Senato. Grazie alle azioni di contenimento della spesa, abbiamo risparmiato 188 milioni di euro. Si può senza dubbio fare di più ma questi numeri ci dimostrano che, quando c'è la volontà politica, si può fare qualcosa di importante. Nel 2017 si abbassa allo 0,059% il rapporto tra il bilancio del Senato e la spesa statale. In pratica su 1000 euro spesi dallo Stato, Palazzo Madama ne spende appena 59 centesimi di euro. Sul fronte delle indennità e delle competenze accessorie per i Senatori, il Senato risparmia 37,2 milioni di euro rispetto alla dinamica tendenziale. Il rapporto tra spesa per indennità dei Senatori ed Entrate del Senato si è dimezzato, passando dal 19%, nel 2001, al 10% nel 2017".

Quali risultati ottenuti per il nostro territorio?

"Sono stati anni molto difficili per il nostro territorio. Giorno dopo giorno ho seguito con attenzione l'evolversi del quadro economico e sociale. Penso al traguardo importante del riconoscimento da parte del Mise (ministero sviluppo economico) di Monselice come area di crisi non complessa. Ci sono altre situazioni che però non hanno ancora avuto le giuste risposte: penso ad esempio alla Strada regionale 10 che sta subendo notevoli ritardi".

Quale invece i progetti che vorrebbe seguire in futuro?

"Credo che siano due i binari su cui, oggi, bisogna muoversi in maniera molto concreta: da un lato servono maggiori risorse e una migliore spesa sul fronte delle Politiche sociali e di contrasto alla povertà; dall'altro affrontare il nodo cruciale della crisi del credito perché la stretta creditizia è come uno tsunami che rischia di portarsi anche le imprese sane, che vogliono investire nell'innovazione per crescere. Industria 4.0 è uno strumento importante che sicuramente bisogna proseguire con maggiore forza nella prossima legislatura. Se aiutiamo le imprese, si crea lavoro e si sostiene la crescita".

L'alleanza con Forza Italia e il centrodestra sarà riproposta anche a livello nazionale?

"Il modello Sicilia va riproposto a livello nazionale. In Sicilia l'UDC ha fatto una scelta di campo chiara e coerente con i nostri valori e la nostra identità. Abbiamo scelto la metà campo del PPE (partito a cui noi UDC apparteniamo in Europa insieme a Forza italia), mentre altri - che da noi si sono divisi - hanno scelto la metà campo opposta e cioè di giocare nel campo del PSE (insieme al Pd e al centrosinistra). Questa coerenza in Sicilia è stata premiata e sono certo porterà a buoni risultati anche alle Politiche".

Da presidente UDC quale futuro vede per i moderati nel nostro Paese?

"Il termine 'moderati' non mi piace molto: preferisco parlare di cattolici, democratici cristiani. Il futuro dei democratici cristiani e dei cattolici in politica sta ancora nello Scudo crociato che, in tanti forse, pensavano fosse sparito e che oggi vogliamo riportare all'attenzione della politica per difendere quei valori (difesa della vita, dignità dei lavoratori, famiglia, piccole e medie imprese) che fanno parte del nostro Dna".

Cosa aspettarci dal risultato del referendum in Veneto?

"I veneti ci hanno dato un mandato chiaro che va portato avanti fino in fondo, nella trattativa con il Governo, al di là dei colori politici. E' una battaglia dei veneti, per i veneti".

Forza Italia Lorena Milanato

"Il vento sta cambiando: legislatura deludente, possiamo voltare pagina"

Lorena Milanato, Forza Italia, siede in parlamento dal 2001. Vi aspettate un deciso cambio di rotta con la nuova legge elettorale?

"Sicuramente, le simulazioni di prospettano un risultati soddisfacente. Per il centrodestra è cambiata l'aria, il vento è della nostra parte e la vittoria è il risultato che auspichiamo per le politiche. Oggi raggiungiamo già il 38 per cento ai sondaggi insieme alla Lega, facendo una buona campagna elettorale supereremo il 40 per cento".

Il suo partito, Forza Italia, come si sta muovendo per compattare il fronte dei moderati?

"Abbiamo messo in campo tutta una serie di attività che si ha già fatto recuperare terreno, dopo i minimi toccati in precedenza. Penso agli stati generali di ottobre in Veneto, all'assemblea programmatica di fine novembre, all'incontro per il referendum, all'azione di Berlusconi. Possiamo dire che Forza Italia si è rimessa in moto sul territorio. Si vedono la presenza, l'entusiasmo, la partecipazione dell'elettorato che in precedenza si era allontanato".

E' possibile un'intesa con la Lega che punta su Salvini premier?

"Lega è il nostro allegato naturale e come in tutte le alleanze c'è una sana competizione,. Nessuno vuole mettere in discussione l'alleanza con Lega. Salvini e Berlusconi sono stati chiari: chi prenderà più voti esprimerà il premier, quindi ne riparliamo dopo le elezioni. Adesso siamo in una situazione di pareggio e voglio sperare che cresceremo tutti e due".

Cosa si aspetta l'elettorato padovano e veneto dal nuovo Parlamento?

"I nostri elettori si aspettano un po' più di attenzione. Il Veneto è stata le regione trainante per l'economia ma anche test e laboratorio politico. Dopo il referendum Zaia ha fatto bene a pretendere di aprire subito i tavoli di confronto. Il prossimo governo dovrà dare risposte chiare alla richiesta di autonomia. Questo risultato schiacciante non si può accantonare o mettere da parte. La richiesta di autonomia del Veneto parte da molto lontano"

Come è stata la sua esperienza in questa legislatura?

"E' stata una legislatura difficile dove sono venuti meno alcuni riferimenti e punti fissi che nella vita di un parlamentare erano consolidati negli anni. Ho notato una decadenza anche a livello istituzionale, è stata la peggiore legislatura alla quale abbia partecipato. Il Governo ha svuotato il Parlamento della capacità di legiferare con provvedimenti a colpi di maggioranza. Abbiamo perso più di due anni a parlare riforme epocali in vista del referendum costituzionale, un fallimento. Abbiamo perso tempo".

Come giudica la novità del Movimento 5 Stelle?

"Sono entrati in Parlamento tanti giovani, più o meno bravi. Sono arrivati ad occupare una posizione forse inattesa anche per loro. Non voglio denigrare il sistema con cui sono stati scelti ma credo che un minimo di esperienza sia importante. Sono arrivati convinti di poter cambiare il mondo invece non sono riusciti nemmeno a distinguersi per aver portato in discussione elementi e temi importanti per il nostro Paese".

Quali risultati ha ottenuto per il nostro territorio?

"Avrei voluto fare molto di più come in precedenza. Nella passata legislatura ero in commissione attività produttive, dove abbiamo affrontati temi importanti che interessavano ampie categorie di lavoratori e con un alto numero di addetti. In questi anni ho chiesto di partecipare alla commissione commissione bilancio ma in questa legislatura non è stato possibile arrivare a nulla di concreto per il nostro territorio. Sono stati affrontati solo i provvedimenti che venivano decisi a palazzo Chigi o in qualche altro gruppo ristretto di potere. Ora abbiamo l'occasione di voltare pagina".

Nicola Stievano

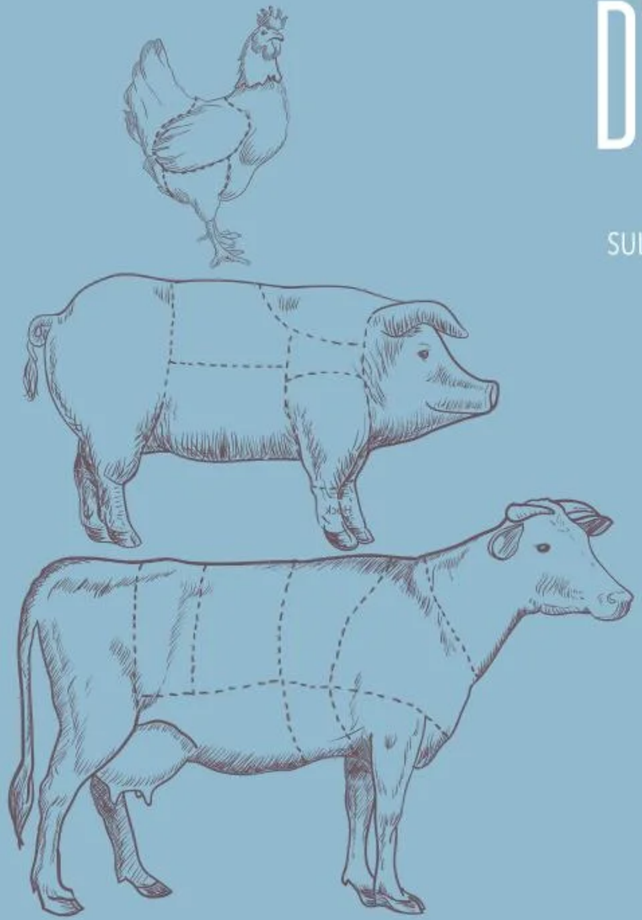
GALLO CLAUDIO
DIPINTORE EDILE INTERNI, ESTERNI, CAPPOTTI, GRASSELLI, MARMORINO, SPATOLATI, CARTE DA PARATI E RIVESTIMENTI INTONACHINO
Via S. Pellico, 8 · 35030 Galzignano Terme (Pd)
339 3173 933 | 338 8588 820 · claudio.gallo@alice.it

ENAIP veneto
Dal 1951 protagonisti della crescita.

E.R.I.T.

SCUOLA VENETA MACELLAI

QUALIFICA IN ADDETTO MACELLERIA



DICEMBRE 2017

CONOSCERE ED APPLICARE LA NORMATIVA SULLA SICUREZZA DELLA PERSONA E L'IGIENE SANITARIA

REALIZZARE IL DISOSSO E LA SEZIONATURA

REALIZZARE PRODOTTI DI MACELLERIA

CONSERVARE I PRODOTTI DI MACELLERIA

VENDERE ED ESPORRE I PRODOTTI

GESTIRE L'AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO

CALCOLARE LA REDDITIVITÀ DEL PRODOTTO

600 ORE DI CUI:
- **300 ORE** DI TEORIA E PRATICA
- **300 ORE** DI LABORATORIO

CRIOCABIN
TASTE PRESENTATION

PER INFORMAZIONI
ALESSANDRA LOTTO
TEL. 049/8641555 - CELL.349/2970226
C.S.F. di Padova Via A. da Forlì, 64/a

ENAIP veneto
#enaipveneto #gentedienaipveneto
www.enaip.veneto.it

REGIONE DEL VENETO

laPiazzaSalute

Informazione a pagamento a cura degli esperti del settore

Per partecipare alla rubrica chiamare il numero 049 8704884

www.lapiazzaweb.it/category/salute/

Trent' anni di lotta ma l'AIDS esiste ancora

Editoriale

"Malattia dimenticata, ma non dal Veneto"

di Luca Zaia - Governatore del Veneto

"Da circa metà degli anni '80 ad oggi l'Aids è diventata una patologia un po' dimenticata, anche grazie ai progressi della medicina, che via via l'hanno avvicinata a caratteristiche di cronicità, con un notevole calo della mortalità. Ciò nonostante il Rapporto della nostra Direzione Prevenzione ci segnala una malattia ancora presente e pericolosa. Per questo la Regione del Veneto non l'ha né dimenticata né sottovalutata: la studia, la previene e la cura con tutta l'attenzione che merita da un sistema sanitario d'eccellenza come il nostro.

Siamo protagonisti a tutti i livelli e proprio Il 27 ottobre scorso abbiamo sancito l'intesa in Conferenza Stato-Regioni del Piano nazionale di interventi contro HIV e AIDS - (PNAIDS) che prevede, tra l'altro campagne di informazione e formazione, l'impiego degli strumenti di prevenzione e di interventi finalizzati alla modifica dei comportamenti, la lotta contro la stigmatizzazione, l'estensione dell'uso di terapie efficaci, anche nella prevenzione, con conseguente ricaduta sulla riduzione delle nuove infezioni da HIV e il rispetto dei diritti delle popolazioni maggiormente esposte.

Tutte attività che il Veneto ha in essere o in cantiere e che sono riconducibili anche al vigente Piano Regionale di prevenzione 2014-2018, dove ci occupiamo in particolare del problema dei 'late presenter', le persone che si accorgono troppo tardi di essere malate e vanno incontro a cure più lunghe e difficili che si potrebbero evitare, alti costi compresi, con l'attenzione preventiva garantita dal sistema sanitario veneto.

Chi sa di aver tenuto comportamenti a rischio fa del bene a sé stesso e agli altri rivolgendosi alla sanità pubblica per i controlli, che sono assolutamente protetti dalla privacy".

Abano Terme si specializza in cure vascolari *a pag 25*

L'ecografia nel mondo dell'ostetrica e della gravidanza *a pag 26*

Cataratta e Lenti Bifocali: novità! *a pag 26*

ASA S.r.l.
Ambulatorio Polispecialistico
Studio Dentistico

Ambulatorio Polispecialistico ASA racchiude al proprio interno gli ambulatori privati di Medici professionisti operanti in vari ambiti. Il nostro team mette a disposizione la propria consulenza e professionalità, con la possibilità di effettuare visite e terapie in tempi rapidi senza rinunciare alla qualità e al benessere del paziente.

Via G. Marconi, 50/52 · 35020 Ponte San Nicolò (Pd) · Tel, 049 8963212 · info@studioasa.com

Realizzato da laPiazza

World AIDS Day: la malattia silenziosa colpisce ancora

In occasione della giornata mondiale per la lotta all'AIDS l'associazione nazionale, LILA Onlus, ha presentato a Roma "LILAReport 2017", un rapporto basato sull'analisi dei circa 12mila contatti censiti, in modo assolutamente anonimo, dai servizi di helpline, dai servizi di testing per l'HIV e nel corso delle attività di prevenzione nelle scuole. Il quadro che ne emerge è quello di una percezione del rischio confusa e di una conoscenza delle vie di trasmissione lacunosa in tutte le fasce d'età, segno di come le campagne di informazione e prevenzione pubbliche continuino a segnare il passo. Altissima, non a caso, è la domanda di informazioni di base giunte alle Helpline LILA: in particolare su modalità di trasmissione (60%) e test l'HIV (46%, più del doppio rispetto allo scorso anno). "La paura d essere isolati, stigmatizzati, giudicati –ha spiegato Viviana Bello del coordinamento nazionale LILA - è dunque ancora più forte dei timori relativi alla propria salute, segno di quanto stigma e pregiudizi continuino a pesare sulla vita delle persone con HIV".

L'emersione del sommerso è fondamentale, ha ricordato la LILA, anche perché in Italia almeno una persona con HIV su quattro non è consapevole del proprio stato sierologico e il fenomeno delle diagnosi tardive è addirittura in aumento. Questo compromette la salute dei singoli rischiando di aumentare i rischi di trasmissione, anche inconsapevole, ad altre persone. Secondo il ministero della Salute, la popolazione giovanile tra i quindici e i ventiquattro anni è tra le più colpite e quella tra i venticinque e i ventinove riporta l'incidenza più alta tra tutte le classi d'età: 14,8 nuovi casi per 100.000 residenti.

"E' un dato preoccupante che, purtroppo, non ci sorprende – ha detto Massimo Oldrini, Presidente nazionale LILA - l'Italia è tra i pochi paesi Europei

In Italia almeno una persona con HIV su quattro non è consapevole del proprio stato sierologico e il fenomeno delle diagnosi tardive è in aumento

a non aver inserito nei programmi scolastici percorsi di educazione alla sessualità e all'affettività".

L'ONU giudica possibile e praticabile la sconfitta dell'AIDS entro il 2030 purché si adottino tutte le necessarie politiche di prevenzione e contrasto al Virus. L'Italia si è appena dotata di un Piano Nazionale di contrasto all'HIV/AIDS innovativo e in linea con questi obiettivi. "Tuttavia –ha denunciato Massimo Oldrini- senza le necessarie risorse questo piano non sarà attuabile e al momento queste risorse non sono state stanziate".

Le vittime dell'infezione da Hiv oggi sono soprattutto i cinquantenni: almeno un caso su sei interessa questa fascia d'età, come ha scritto sia il British Medical Journal che Lancet nel settembre scorso, con un aumento del 2 per cento, mentre il tasso è rimasto stabile fra i più giovani. E lo stesso vale per l'Italia: oggi le nuove diagnosi riguardano soprattutto questa fascia di persone.

Il contagio avviene prevalentemente attraverso rapporti sessuali, eterosessuali o quelli da uomo a uomo. Secondo il rapporto del Coa, il Centro operativo Aids, i casi segnalati l'anno scorso in Italia sono stati 3451, ma è probabile che se ne aggiungano altri per colpa dei ritardi di notifica. Si conterebbero quindi 5,7 nuovi casi di infezione da Hiv ogni 100 mila residenti che collocano l'Italia al tredicesimo posto, con la Grecia nella lista dei Paesi europei. In testa per i contagi nel nostro Paese ci sono Regioni come il Lazio, la Toscana, il Piemonte.

Lotta all'Aids

I dati della Regione

Dal 1984 a dicembre 2016 i casi di AIDS residenti in Veneto sono stati 3.915, di cui 3.490 segnalati nel Veneto e 306 segnalati da altre Regioni a carico di persone residenti in Veneto. Attualmente in Veneto i casi di AIDS assistiti, tecnicamente definiti "prevalenti", sono 1.256. I nuovi casi registrati nel 2016 sono stati 40. Dal 1988 sono state invece 13.176 le nuove diagnosi per il virus dell'immunodeficienza umana HIV. Dal 1996, anno dell'introduzione della terapia Highly Active Antiretroviral, è progressivamente calato il numero dei decessi.

Questi e molti altri dati compongono i Report Annuali sull'HIV e l'AIDS della Regione del Veneto, realizzati a cura della Direzione Prevenzione, che da anni ha attivato un sistema di sorveglianza delle nuove diagnosi di HIV e AIDS.

Il Rapporto analizza l'andamento della malattia conclamata ma anche la situazione legata alla diffusione del virus dell'HIV.

Per quanto riguarda l'infezione da HIV, dal 1988 (anno in cui la Regione del Veneto, prima in Italia, istituì un sistema di sorveglianza) ad oggi in Veneto sono state segnalate 13.176 nuove diagnosi. A queste si dovrebbero aggiungere le persone che potrebbero aver contratto la malattia ma che non ne sono ancora a conoscenza (perché non hanno effettuato il test). Possiamo quindi stimare, sottraendo i casi deceduti, che nel 2016 in Veneto siano circa 10.636 le persone con infezione da HIV (sia residenti che non residenti) che gravano sui servizi sanitari regionali. Dal biennio 2009-2010 il numero di nuove infezioni si è stabilizzato tra i 250 casi e i 300 casi all'anno, mentre risultano essere 207 i casi HIV segnalati nel corso del 2016.

La diffusione anche in Italia della terapia HAART ha certamente influito sulla speranza di vita dei malati di AIDS. La probabilità di sopravvivere per coloro che si sono ammalati nel periodo compreso tra il 1996 e il 2000, a due anni dalla diagnosi, è infatti di molto superiore rispetto ai casi diagnosticati prima del 1996 e si attesta attorno al 68%. A cinque anni dalla diagnosi, l'incremento della probabilità di sopravvivenza risulta essere ancora maggiore: si passa infatti dal meno del 20% per coloro che si sono ammalati prima dell'introduzione della terapia HAART, al 77% per i casi diagnosticati dal 2006.

Il 77,4% dei casi di AIDS interessa il sesso maschile.

Poco meno del 76% dei casi ha un'età compresa tra i 25 e i 44 anni. Il tasso di notifica massimo nel 2016 si ha in corrispondenza della classe d'età 45-49 anni (3,1 casi per 100.000 abitanti). L'età media dei casi alla diagnosi di AIDS nella Regione Veneto è in lieve calo e si assesta, per quest'ultimo anno di rilevazione, attorno ai 36 anni per le femmine e ai 46 per i maschi.

Il numero di casi tra gli stranieri è andato ad aumentare nel corso degli anni e, nel 2010, ha raggiunto il picco massimo del 46,8% sul totale dei casi residenti. Nel corso dell'ultimo anno la quota di stranieri tra le nuove diagnosi di AIDS è risultata più contenuta e pari al 37,5%.

Nell'intero periodo di osservazione, il principale fattore di rischio per l'AIDS è rappresentato dai rapporti eterosessuali (dal 2001 sempre oltre il 40% dei casi).

Per circa la metà di coloro che contraggono l'AIDS tramite rapporti eterosessuali od omosessuali, il periodo che intercorre tra il primo test effettuato per l'HIV e la diagnosi di AIDS è inferiore ai 6 mesi, mentre per l'84,7% dei tossicodipendenti il tempo trascorso tra test e diagnosi supera i 6 mesi.

L'IMPORTANZA DI FARE TESTAMENTO.

AISM, ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA, E I NOTAI TI INVITANO A PARTECIPARE AGLI INCONTRI GRATUITI PER RICEVERE RISPOSTE ALLE TUE DOMANDE.

Con il patrocinio e la collaborazione del Consiglio Nazionale del Notariato

7 giorni con AISM. Insieme ai notai per un futuro senza sclerosi multipla.

SCLEROSI MULTIPLA associazione italiana ONLUS
un mondo libero dalla SM

PER INFORMAZIONI SUGLI INCONTRI: 800.09.44.64 - www.aism.it

Abano Terme, centro internazionale per la cura della circolazione venosa delle gambe

La dilatazione dei capillari e la presenza di vene varicose negli arti inferiori sono patologie frequenti e in Occidente oltre il 50% della popolazione adulta risulta soffrire di questo problema. Vengono colpite in particolare le donne, ma non è esclusa una piccola percentuale di giovani. Importantissimo dunque avere dei centri di riferimento e di cura di alta qualità e Abano Terme con le sue strutture sanitarie si candida a diventare proprio questo anche granzie a convegni di respiro mondiale. "Il nostro interesse ad ospitare questo convegno medico – ha spiegato il Sindaco Federico Barbierato – sta nell'arricchimento dell'offerta informativa sui temi della prevenzione e della cura delle malattie flebologiche. Il Comune di Abano Terme accogliendo convegni e congressi, soprattutto di stampo internazionale, vuole dare la possibilità a tutti di essere messi a conoscenza di nuove metodologie di cura delle malattie, e di nuove tecniche e strumenti usati nella loro prevenzione".

Si tratta di un convegno, organizzato dall'Istituto Flebologico Italiano con il patrocinio del Comune di Abano Tereme e il supporto del Centro Medico AbanoMed, e si terrà dal 13 al 16 dicembre 2017. Fornirà un quadro completo sulla conoscenza attuale e il management della malattia venosa e linfatica.

"il Convegno – ha dichiarato il dottor Dimitrios Kontothanassis, uno dei maggiori espertidi Flebologia in Italia e a livello mondiale, direttore di PHLEBOSOPHY 2017 – metterà insieme una eccellente selezione di oltre cinquanta docenti internazionali con lo scopo di creare formazione pratica tra scenari clinici e aggiornamenti di importante valenza scientifica. Sarà un simposio unico per la sua interattività grazie alla discussione di casi clinici, workshop interattivi e lezioni frontali di ecografia vascolare".

PHLEBOSOPHY 2017 sarà inoltre l'occasione per sensibilizzare il tessuto locale sul tema dei disturbi flebologici e linfatici grazie al coinvolgimeneto di medici locali, fisioterapisti ed operatori di assistenza termale che potranno partecipare ai corsi di formazione previsti dal Convegno. Per i cittadini invece, un'importante iniziativa di prevenzione vascolare con una giornata dedicata a screening gratuiti organizzati dall'Istituto Flebologico Italiano con la collaborazione di AbanoMed e il patrocinio del Comune di Abano Terme, della Società Italiana di Diagnostica Vascolare e la Fondazione Italiana Vascolare onlus. Il controllo flebologico gratuito per i cittadini è riservato alle prime 250 prenotazioni e si svolgerà il giorno 14 Dicembre 2017 dalle ore 9.00 alle ore 19.00 solo su prenotazione telefonando ad AbanoMed al numero 049 2969323.

Dal 13 al 16 dicembre un convegno internazionale porterà al centro della scena mondiale e della medicina flebologica la città delle terme

"Un convegno internazionale di rilevante valore per Abano Terme – dichiara il direttore sanitario di AbanoMed, Umberto Carraro – Tra le tarapie disponibili per i disturbi venosi e linfatici degli arti inferiori, i trattamenti termali sono fondamentali sia in termini terapeutici, ma anche di prevenzione. Le strutture termali di Abano Montegrotto potranno implementare all'interno dei loro centri termali il protocollo progettato dall'Istituto Flebologico Italiano e da AbanoMed potendo così ampliare i loro servizi di eccellenza, per rivolgersi ad una più ampia fascia di clientela, visto che queste patologie colpiscono circa il 70% della popolazione".

Pipì a letto, quando diventa un problema?

Fino a 5 anni la pipì a letto ogni tanto si può considerare un incidente normale, perché a fare pipì si impara, come a parlare e camminare. Dopo quell'età, invece, quest'abitudine deve essere segnalata al pediatra. L'enuresi, si identifica con questo nome l'abitudine dei bambini di fare pipì nel letto durante la notte, colpisce settecentomila adulti e un milione e 200mila bambini. Si tratta di un problema che si porta dietro molte ripercussioni psicologiche ma che può essere risolto con una diagnosi precoce.

Dopo i cinque anni il pediatra di famiglia, con poche domande, può capire se il bambino che ha di fronte necessiti di interventi adeguati oppure no. Solo i casi complessi meritano di essere posti all'attenzione dell'urologo pediatra. Non si tratta di una malattia, l'enuresi può dipendere principalmente da tre fattori: la carenza dell'ormone antidiuretico (Adh), l'iperattività del muscolo detrusore della vescica e la difficoltà nel risveglio. La cosa principale, in ogni caso, è evitare al bambino ogni senso di colpa, spiegandogli che si tratta di una condizione frequente ed esprimere comprensione nei confronti del suo disagio.

L'informazione circa questo disturbo è dunque fondamentale, affinché i genitori possano averne reale consapevolezza, superando alcuni preconcetti che spesso li portano a sottovalutare il disturbo o a non dichiararlo per un ingiustificato senso di vergogna. Il problema va affrontato per tempo: sia per risolverlo quanto prima sia per evitare inutili ripercussioni psicologiche e sul sonno dei più piccoli. Poi possono essere utili anche alcuni consigli: come quello di non far bere troppo un bambino nelle ore che precedono il riposo e di non mettere a tavola per cena alimenti troppo ricchi di sodio e calcio.

Premio Giornalistico "Giorgia Iazzetta" dedicato alla prevenzione

Nordestnet apre il bando anche alle Ulss e Aziende Ospedaliere del Veneto, allo IOV, alle strutture ambulatoriali convenzionate sanitarie e sociosanitarie del Veneto, alle associazioni di volontariato del Veneto, alla Regione Veneto

Nordestnet apre il bando anche alle Ulss e Aziende Ospedaliere del Veneto, allo IOV, alle strutture ambulatoriali convenzionate sanitarie e sociosanitarie del Veneto, alle associazioni di volontariato del Veneto, alla Regione Veneto.

Questa la novità della la sesta edizione del "Premio Giornalistico Giorgia Iazzetta". Quest'anno il bando è aperto ai giornalisti italiani (pubblicisti e professionisti) ma anche alle Ulss e Aziende Ospedaliere del Veneto, allo IOV, alle strutture ambulatoriali convenzionate sanitarie e sociosanitarie del Veneto, alle associazioni di volontariato del Veneto, e alla Regione Veneto.

Il tema del nuovo bando è la prevenzione e l'attenzione alla salute in tutte le sue forme: ai giornalisti si richiede un articolo o un servizio (su Tv, radio o giornali web) che abbia trattato l'argomento e alle istituzioni pubbliche-private-convenzionate e alle associazioni si chiede di presentare un progetto di comunicazione sui temi della prevenzione (cartaceo, audio o video, interattivo).

La premiazione avverrà nella primavera del 2018, in data da definire. Il premio è istituito da Nordestnet e gode del patrocinio dell'Ordine dei Giornalisti del Veneto. Possono partecipare – senza limiti d'età - tutti i giornalisti regolarmente iscritti all'Albo.

Giorgia Iazzetta

Il Premio ricorda Giorgia Iazzetta, giornalista di Chioggia, scomparsa prematuramente il 30 novembre 2011, lasciando un vuoto incolmabile nella sua famiglia (il papà Umberto, la mamma Gabriella, il fratello Luca) ma anche tra gli amici e i suoi colleghi.

Giorgia aveva cominciato a scrivere una decina di anni prima. Aveva lavorato per il free press "La Piazza" (trasferendosi per questo anche a Bologna), per il Corriere del Veneto (di cui è stata corrispondente per Chioggia) e, negli ultimi tempi, era stata direttore del sito internet "Comunicatori pubblici" e aveva stretto importanti collaborazioni universitarie.

Per ricordare il suo lavoro e per perpetuare la sua memoria, è nato un premio di giornalismo ispirato ai valori che hanno contraddistinto il suo lavoro: la curiosità, la serietà, il coraggio e soprattutto la cura per l'umanità. Nei suoi scritti, infatti, non è mai mancato il rispetto per il prossimo e l'attenzione per le ricadute morali delle parole affidate alla stampa.

Potrete richiedere il regolamento completo alla mail: premiogiorgiaiazzetta@gmail.com

L'ecografia in ostetricia

L'ecografia è entrata prepotentemente nel mondo dell'ostetrica e della gravidanza, tanto da rivoluzionarne tutto l'approccio e creare una nuova branca, ovvero quella della medicina fetale. La medicina fetale attraverso l'uso degli ultrasuoni ha permesso lo studio del comparto uterino e fetale dando anche la possibilità di effettuare procedure diagnostiche e terapeutiche invasive. In particolare, l'ecografia, nelle diverse settimane di gravidanza permette di monitorare il benessere fetale e di realizzare uno studio particolareggiato della struttura, valutarne l'accrescimento, con la possibilità attraverso complesse formule matematiche di determinare una stima del peso fetale.

L'ecografia del secondo trimestre, meglio conosciuta come ecografia morfologica, è il massimo concentrato delle potenzialità dello studio ecografico: questa è l'epoca gestazione in cui si ha il miglior rapporto tra le dimensioni del feto stesso e la risoluzione dell'apparecchio, al fine di eseguire un'analisi morfostrutturale. Si possono investigare estensivamente parametri della crescita e del benessere fetale, implementando lo studio con la visualizzazione e valutazione della vascolarizzazione fetale ed uterina. Una profonda conoscenza dell'anatomia fetale permette inoltre di realizzare un'ecografia genetica, valutando il rischio di patologie cromosomiche.

I moderni apparati consentono inoltre di arricchire la normale indagine ecografica bidimensionale con ricostruzioni tridimensionali e più recentemente anche quadridimensionali, ovvero con una modellazione solida in real-time.

I moderni apparati consentono inoltre di arricchire la normale indagine ecografica bidimensionale con ricostruzioni tridimensionali e più recentemente anche quadridimensionali

L'ecografia ostetrica ha quindi un inestimabile valore diagnostico ma ha anche l'insostituibile ruolo di presentare ai futuri genitori il loro figlio, così da aumentarne la consapevolezza durante la gravidanza. L'ecografia morfologica è infatti anche un momento in cui i genitori trovano rassicurazioni e risposte ai molti dubbi e domande.

Per una mamma, poter vedere il bambino che porta in grembo, essere rassicurata sulla propria salute e su quella del proprio figlio, ha un effetto positivo generale che influisce sulla percezione ed il buon andamento della gravidanza stessa.

Prof. Donato D'Antona
Specialista in Ginecologia e Ostetricia
Affidea
– Poliambulatorio Morgagni
Via Cavazzana 39, Padova
Tel. 049 8787479
e-mail: info.morgagni@affidea.it
www.affidea.it

Un nuovo approccio per vincere il tumore

La radioterapia è oggi l'alternativa principale nella cura dei tumori, e la sua importanza è destinata a crescere anche grazie alla continua evoluzione delle tecnologie.

Oltre ai vantaggi per il paziente, la radioterapia permette anche di risparmiare risorse economiche, sia perché ha costi ridotti rispetto alle altre modalità di cura, sia perché riduce ricoveri ed effetti collaterali nei malati.

Recenti studi scientifici hanno inoltre evidenziato come l'integrazione tra terapie sistemiche e locali garantisca un migliore controllo delle neoplasie, soprattutto nel caso della malattia oligometastatica. L'approccio multidisciplinare diventa dunque fondamentale per garantire una ottima selezione dei pazienti oligometastatici da sottoporre a trattamenti locali con terapie sempre più mirate ed efficaci.

A Padova, il Congresso annuale di tutti i radioterapisti del Triveneto è stato un appuntamento presentato sotto l'egida dell'Associazione italiana di Radioterapia Oncologica con la mission di presentare, per selezionate neoplasie, lo stato dell'arte del trattamento radiante per il paziente oligometastatico, attraverso evidenze scientifiche ed esperienze personali, e fornire il know how teorico e pratico per una ottimale integrazione tra terapie sistemiche e locali allo scopo di migliorare il controllo di malattia del paziente oncologico.

Conclude Luigi Corti: "Oggi le associazioni di chemioterapia, radioterapia, immunoncologia e ormonoterapia sono una delle chiavi di volta del nuovo approccio oncologico. Un approccio che si basa sui tanti farmaci innovativi che stanno arrivando nel settore, ma che – come già detto – fonda il suo futuro sulla nuova e stretta collaborazione multidisciplinare tra gli specialisti.

Luigi Corti, direttore della UOC Radioterapia dell'Istituto Oncologico Veneto

Tanti i farmaci innovativi nel settore e una nuova e stretta collaborazione multidisciplinare tra gli specialisti

Proprio per questo il programma del simposio dei radioterapisti triveneti punta sul confronto e sul dialogo tra radioterapisti, oncologi, medici nucleari e radiologi, invitando così tutti gli operatori ad una interdisciplinarietà capace di privilegiare la necessità di dare risposte ai pazienti".

Cataratta e Lenti Bifocali: Novità!

Una nuova lente intraoculare "Premium" ideata dal Dott. Camellin rivoluziona i risultati dell'intervento di cataratta

Nonostante la cataratta abbia raggiunto ormai una maturità chirurgica e tecnologica, la ricerca prosegue sempre ed affianca novità che migliorano le prospettive visive del paziente. Le lenti intraoculari bifocali, ormai utilizzate da oltre 10 anni, hanno subito progressive modifiche al fine di migliorare la visione alla media distanza e di ridurre i possibili aloni notturni. Esistono diverse tecniche costruttive che permettono ad una lente di mettere a fuoco contemporaneamente per lontano e per vicino, ma qualunque sia la caratteristica ottica, siamo sempre di fronte ad un compromesso. Il cristallino naturale ha la capacità di modificare la propria forma e quindi di mettere a fuoco in relazione alla distanza dell'oggetto che viene fissato. Il cristallino artificiale invece non modifica la propria forma ma mette a fuoco contemporaneamente due distanze, una per lontano ed una per vicino. Molti pazienti si adattano benissimo a questa visione che comunque differisce da quella naturale, altri invece riferiscono aloni notturni e comunque una diminuita sensibilità in condizioni di bassa luminosità. Purtroppo non esistono dei test che permettono di capire a priori come si troverà il paziente con un impianto multifocale ed a volte comunque è necessario qualche mese di adattamento. Pertanto ogni paziente a cui viene proposto questo impianto, è informato circa la possibilità di rimuoverlo in caso di disturbi. Il problema però è che sostituire una lente intraoculare nel sacco capsulare (contenitore del cristallino naturale), è facile solo nei primi 15 giorni, dopo si creano della aderenze che rendono l'intervento più indaginoso. Sapendo però che un paziente potrebbe adattarsi ad una lente bifocale nel giro di qualche mese, a volte si è in difficoltà nel consigliare un espianto. La soluzione nuova, consiste nell'impiantare una lente nel sacco per correggere il potere del vecchio cristallino ed una lente nel solco con il solo potere bifocale. Le lenti istallate nel solco non contraggono aderenze e quindi possono essere espiantate con estrema facilità. In sintesi al paziente vengono impiantati due cristallini, uno nel sacco ed uno nel solco (zona anatomica anteriore al sacco) e quello nel solco (bifocale) può essere facilmente rimosso anche dopo un anno! Quindi negli interventi di cataratta, non più un cristallino artificiale ma 1+1 di cui il secondo con la sola ottica bifocale. Con questa soluzione, che consideriamo una vera innovazione nel campo di questa chirurgia, abbiamo la possibilità di proporre ad ogni paziente un impianto bifocale con la certezza di poterlo togliere facilmente in caso di disturbi.Dallo studio e dalla passione per questa chirurgia sono state qui ideate una formula esclusiva per il calcolo della lente intraoculare dopo chirurgia refrattiva (Camelli - Calossi 1998), un sistema di controllo digitale della posizione della lente nella correzione degli astigmatismi (Camellin 2013) e recentemente la nuova piattaforma basata sulla doppia lente intraoculare Camellens (Camellin 2015). L'intervento di cataratta non va comunque mai banalizzato ma possiamo dire che un altro passo avanti è stato fatto!

Dott. Massimo Camellin
Oftalmologo
Via Dunant, 10 - Rovigo
tel. 0425 411357
mail: segreteria@sekal.it
web: www.lasek.it

Flavi GOfficina
Officina Auto e Moto
Tagliandi
Servizio Pneumatici
Diagnosi Gratuite
Vano - Scocca - Abitacolo - Gomme
FLAVIO OFFICINA - Officina Auto e Scooter
via Roma, 230/a · 35010 Vigodarzere (Pd) · tel. 049 702567
info@flaviofficina.it · www.flaviofficina.it

Enoteca • Grapperia • Vini sfusi (Cantina Sociale di Premaore)
Prodotti Alimentari Tipici
La Vigna enoteca
Si confezionano
Ceste Natalizie
e Cassette di Vino
anche su ordinazione
VENDITA ONLINE:
www.enolavigna.com
via 2 Giugno 2/a · 35020 Legnaro (Pd)
tel. e fax 049 883 08 62 · cell. 392 902 02 37 · info@enolavigna.com
orari: 8.30 | 12.30 - 15.30 | 19.30 - mercoledì pomeriggio chiuso

Lipidomica: la nuova risposta allo stress, affaticamento e sovrappeso

Solo in Farmacie altamente specializzate (tra le quali la Farmacia Grigoletto di Bojon), è possibile eseguire oggi L'Analisi Lipidomica di Membrana. Si tratta di una scansione di una piccolissima quantità di sangue (simile all'analisi della glicemia) prelevata in farmacia ed analizzata dal CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche di Bologna). Questo particolare tipo di analisi consente di verificare la composizione della membrana cellulare, in particolare della parte grassa che la costituisce, che influenza fortemente la capacità della cellula di scambiare sostanze con l'esterno.

Ecco perchè ciò che mangiamo influenza l'efficienza e il funzionamento corretto dei nostri tessuti e organi molto più di quanto non crediamo e soprattutto in relazione al tipo ed alla quantità di grassi .

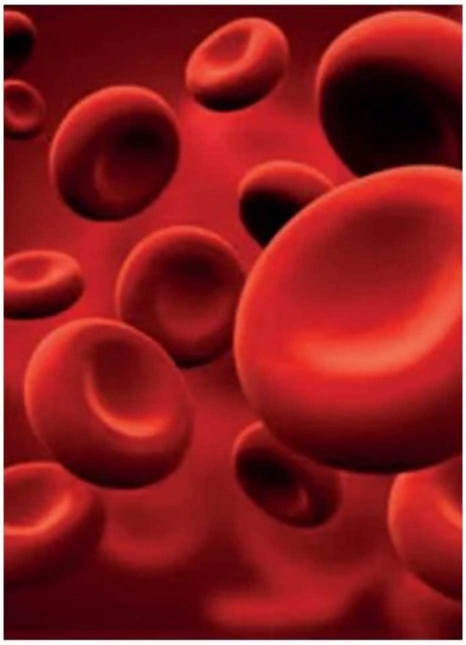
Fotografare con l'analisi Lipidomica lo stato di salute delle cellule significa determinare lo stato di salute basale del nostro organismo e poter programmare un trattamento dietetico personalizzato in base ai disturbi lamentati dall'individuo.

In Farmacia un metodo semplice e innovativo per il riequilibrio cellulare

I risultati (consultabili in farmacia dopo 10 giorni dall'analisi) consentono infatti di individuare le cause di malessere ed intervenire sugli squilibri mediante lo stile di vita corretto e, ove sia necessaria, una supplementazione nutraceutica molto specifica che segua il bisogno segnalato dall'analisi.

La Lipidomica, applicabile a diversi comparti del nostro organismo, comprende diverse aree d'intervento (dimagrimento, digestivo/intestinale, cutaneo, immunitario, cardiaco, stress radicalico/invecchiamento, stanchezza/efficienza sportiva) e consente di stabilire un percorso chiaro e altamente efficace per puntare al recupero del benessere investendo nella prevenzione. Fra gli obbiettivi più prestigiosi della analisi Lipidomica c'è anche la ricerca sul ruolo svolto dai lipidi in molte gravi patologie metaboliche che affliggono i nostri tempi come obesità arteriosclerosi, ictus, ipertensione,diabete….

"Fa che il cibo sia la tua medicina…" Ippocrate (460 a.C. – 377 a.C.)



La dotto.ssa Laura Grigoletto, consulente in Lipidomica, Dietetica e Nutrizione

FARMACIA grigoletto

Farmacia Grigoletto
- Via Villa, 150 - Bojon di Campolongo Maggiore (Ve)
- Tel. 049 5809002
farmaciagrigoletto@gmail.com

Raffreddore atroce? Mettete in tavola il brodo di pollo

L'Università del Nebraska certifica con uno studio scientifica sul sangue che il brodo di pollo è un rimedio perfetto contro il raffreddore e, con l'aggiunta di alcune spezie, anche contro la congestione nasale.

Il ricercatore Stephen Rennard, che ha dimostrato scientificamente la cosa, ha persino stilato una ricetta perfetta, in grado di coniugare sapori ed effetti benefici sulla salute.

La nonna aveva ragione, dunque! E anche molto, visto che la sua zuppa conteneva almeno cinque verdure ad alto contenuto di fibre, vitamina C e antiossidanti e anche una sola ciotola al giorno è in grado di rafforzare il sistema immunitario. La ricetta di Rennard prevede un chilo di ali di pollo, 3 cipolle, 1 grossa patata dolce, 3 pastinaca, 2 rape, 12 carote, 6 gambi di sedano, un mazzetto di prezzemolo, sale e pepe a piacere.

Il brodino può avere effetti antinfiammatori, che possono alleviare i sintomi del raffreddore

Gli effetti benefici di questo brodo sono stati confermati da uno studio sul sangue: gli elementi nutritivi presenti nel brodo hanno aumentato la presenza di anticorpi neutrofili, conferendo quindi una maggior predisposizione alla guarigione. Questo perché pare che la riduzione dei neutrofili nel sangue sia direttamente proporzionale alla riduzione delle barriere difensive del tratto respiratorio, esponendoci quindi maggiormente alla rinite acuta. Rennard ha poi aggiunto che il brodo di pollo, generalmente riconosciuto come un "confort food", potrebbe avere anche un effetto placebo. Nel senso che se sei convinto che una cosa faccia bene, ti fa sicuramente bene!

Pizzeria
Piadine • Panini caldi

Buon Natale a Tutti da

LE.O

041 55 40 550

V.le Padova, 1 • Sottomarina di Chioggia (Ve)
www.pizzeriadaleo.it • Pizzeria Da Leo
• ANCHE SU PRENOTAZIONE

CARROZZERIA CENTRO SERVIZI AUTOVEICOLI

UNIVERSAL SAS

Camper
Autovetture
Fuoristrada
Veicoli Industriali

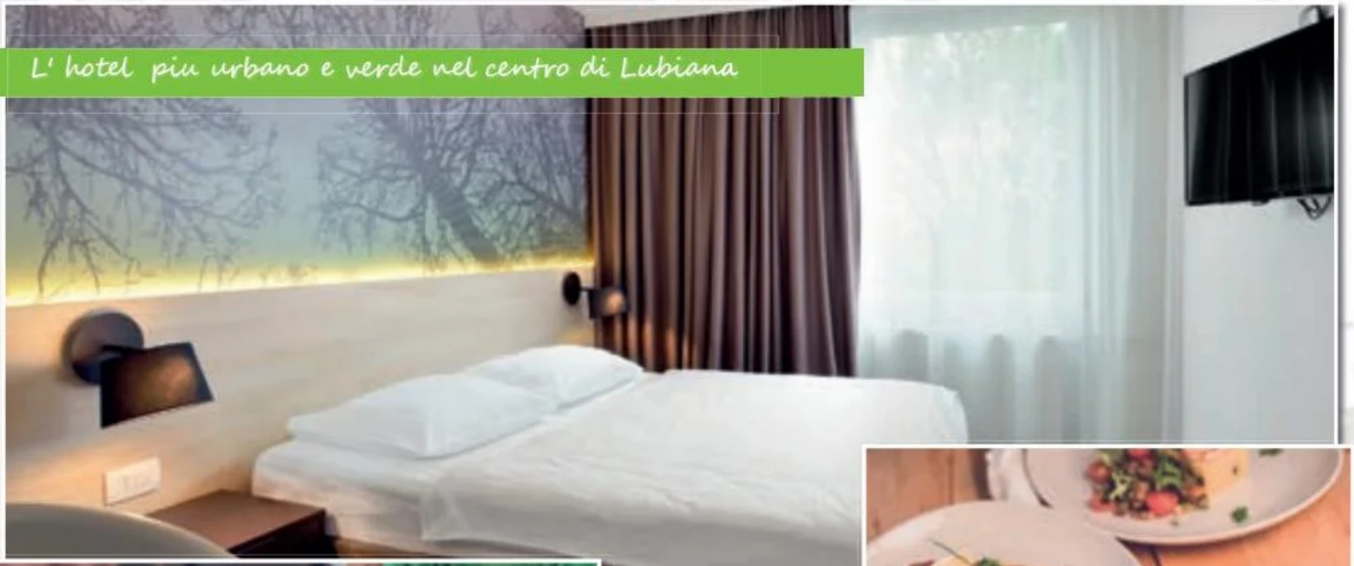
Realizzato da laPiazza

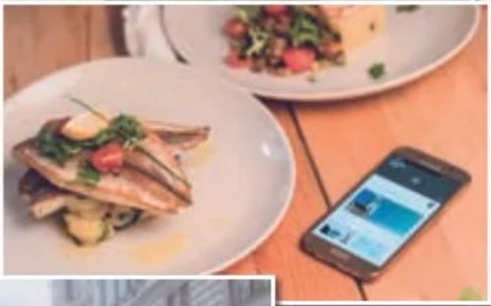
Preventivi gratuiti • Auto sostitutiva • Gestione completa del sinistro
Sostituzione parabrezza • Grandine • Sostituzione pneumatici

CONVENZIONATI CON LE MAGGIORI COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE
RIPARAZIONE DI TUTTI I TIPI DI VEICOLI

PONTE SAN NICOLÒ (PD) · Viale Germania, 6
tel. 049 8962876 · fax 049 719744 · www.carrozzeriauniversal.it

L' hotel piu urbano e verde nel centro di Lubiana





GO GREEN - ACT GREEN

Ti piacerebbe fare un bel viaggio con un'auto elettrica?

Che ne dici di mangiare sano, fresco e locale?

Sai quanta CO2 viene rilasciata in aria durante un normale viaggio di fine settimana?

Stiamo lavorando tanto per minimizzarlo e con il nuovo pacchetto verde Go Green Act,

Con l'aiuto della nostra nuova APP, sarai in grado di viaggiare in modo intelligente, verde e, soprattutto, DIVERTIMENTE!

PRESTO PRESENTEREMO UNA COMPLETAMENTE NUOVA

ESPERIENZA DI VIAGGIO.

FAI PARTE DEL FUTURO!

15% di sconto si

"Go Green-Act Green"

Usa il codice

TURISMOESAPORIGREEN

Solo per prenotazioni fatte tramite

info@hotelpark.si

Codice valido per ppachetti durante JAN-APR 2018

Hotel Park Ljubljana d.o.o., Tabor 9, 1000 Ljubljana, Slovenia

T: +386 1 300 2500 | F: +386 1 433 05 46

info@hotelpark.si | www.hotelpark.si

hotel park

turismo&sapori

Magia di Natale allo Schlosshotel Velden

Vivere la favola del Natale in un luogo incantato è il sogno di tutti. Una possibilità concreta la offre lo Schlosshotel Velden, che incanta gli ospiti durante tutto l'anno con il suo fascino imperiale, e che in questo Periodo si trasforma in un castello da fiaba. File infinite di luci decorano la facciata esterna e riflettono il loro bagliore sulle acque calme del lago Wörthersee. Una location perfetta per fuggire lo stress del Natale e immergersi in una sorprendente tranquillità, approfittando dell'ampia offerta benessere nella Spa di 3.600 metri quadrati, una vera e propria oasi nel cuore dello Schlosshotel. Il pomeriggio invernale diventa incantevole se trascorso a visitare il mercatino dell'Avvento di fronte al castello o al "Winter High Tea" presso lo Schlossbar. Una squisita selezione di tè, vino fruttato, brulè, specialità di torte e dolciumi garantiscono un'atmosfera meravigliosa. Il tradizionale "Martini-Gansl" ha un posto fisso presso lo Schlosshotel dal 15 novembre al 25 dicembre sul menù squisito del ristorante Bartholomäus. I cavoli rossi sugosi, le castagne caramellate e gli gnocchi vengono serviti con un gustoso accompagnamento.

E se i pacchetti dell'Avvento e del Natale promettono un'emozionante magia nel periodo più bello dell'anno, la festa di Capodanno "Pop the Cork" prevede una celebrazione da mille e una notte. Un evento glamour, dallo champagne alle prelibatezze culinarie, artisti, spettacoli musicali, poker, roulette e blackjack, il tutto nella splendida cornice del Lago Wörthersee e con un'indimenticale show pirotecnico.

Messaggio pubblicitario

Dicembre a Lubiana

Romantica e da favola. Queste sono le parole migliori per descrivere brevemente Lubiana nei giorni di dicembre. Nella città, addobbata con decorazioni natalizie originali, durante l'Avvento hanno luogo tanti eventi. Il mercatino festivo nel centro storico è accompagnato da numerose manifestazioni all'aperto gratuite

ILLUMINAZIONE DELLA CITTÀ COME FORMA D'ARTE

La decorazione di Lubiana e' l'opera dell'artista locale Zmago Modic. Il Castello di Lubiana assomiglia ad una scena fiabesca, e le illuminazioni pensate nel minimo dettaglio avvolgono le piazze, le chiese, i ponti e le famose creazioni dell'architetto Jože Plečnik. L'lluminazione festiva, ormai da anni sul tema dell'universo, si sviluppa ogni anno aggiungendo nuove figure. Quest'anno porta il nome »Intersezione del tempo«.

SHOPPING FESTIVO A LUBIANA

Dicembre a Lubiana e' caratterizzato dal **mercatino festivo**, che tra 1. dicembre e 7. gennaio diventa il cuore pulsante della citta', e dalle **numerose manifestazioni**. Le casette di legno del mercatino festivo sono allestite lungo il suggestivo fiume Ljubljanica. Presso di loro e' possibile acquistare articoli artigianali, come guanti, cappelli e sciarpe, vari accessori di moda, prodotti di designer, artigiani e artisti locali nonché bontà slovene come miele, acquavite e vari dolci, provenienti dalla produzione locale. Oppure potete scegliere di fare una sosta di ristoro presso una delle numerose casette di legno che servono bevande e cibi. Bevendo un vin brule entrerete pienamente nella tradizione lubianese.

LA LUBIANA NATALIZIA ACCOGLIE ANCHE I PIÙ PICCOLI

I piu' piccoli possono assaggiare il buon cioccolato sloveno e i dolci della nostra tradizione nonche' godersi tutta una serie di appuntamenti pensati per loro: i workshop della Foresta Magica, per imparare a realizzare simpatiche decorazioni di Natale; l'assaggio del sci alpino sulla piazza Novi trg, dove sara allestito un piccolo campo da sci per i bambini fino a 6 anni; pista di patinaggio nel parco Zvezda in pieno centro della citta'; la Fiera di San Nicola, che viene inaugurata il 5 dicembre con la visita dell'omonimo santo; con la Fatina Buona; l'arrivo di Nonno Gelo (l'equivalente slavo di Babbo Natale) alla fine del mese, con processioni, canti e cortei per le strade della città.

DICEMBRE È IL MESE DELLE MANIFESTAZIONI FESTIVE ALL'APERTO

Dicembre a Lubiana è considerato il mese delle **manifestazioni**, perchè nonostante il freddo l'atmosfera è particolarmente vivace. Le manifestazioni festive che hanno luogo sulle superfici pubbliche della città sono tutte gratuite, senza eccezioni.

I concerti e altre manifestazioni per tutta la famiglia si svolgono nella gran parte delle piazze del centro cittadino.

E se poi avrete freddo, potrete visitare uno dei vicini stand e riscaldarvi con una tazza di vin brulé o di tisana aromatica. Gli festeggiamenti culminano con **la vigilia di Capodanno. Ci sara' un ricco programma d'intrattenimento coni dei gruppi musicali di diversi generi in 4 piazze centrali.** Alla mezzanotte i fuochi d'artificio dal castello illumineranno' tutta la citta' per augurare a tutti un felice Anno nuovo.

NON PERDERE:

Visitate le più importanti curiosità e conoscete Lubiana grazie alla **tessera turistica Ljubljana card**.

Lubiana con la sua decorazione luminosa di dicembre e la sua fiera di Natale si posiziona tra le più belle capitali europee.

Partecipate ad un tour guidato e vivete un vero e proprio clima di festa della città.Visitate le curiosità della città durante una **visita guidata della Lubiana addobbata per le feste** tutti i giorni alle 17:00. Per maggiori informazioni contattate uno dei Centri informazioni turistiche.

Le gite in battello turistico sul fiume Ljubljanica sono esperienze che non dovete perdere.

Fate esperienza di Lubiana, dei suoi addobbi luminosi festivi e dei suoi famosi ponti, dal battello turistico.

Potrete ottenere tutte **le informazioni sull'offerta turistica e sugli eventi** in città visitando il Centro informazioni turistiche di Stritarjeva ulica e il Centro informazioni turistiche sloveno di piazza Krekov trg o sito web strani www.visitljubljana.com.

"L'atmosfera della Lubiana festiva è sempre vivace, grazie al mercatino e alle umerose manifestazioni gratuite nel centro storico cittadino, meravigliosamente addobbato. Non perdete la visita di uno dei più originali addobbi natalizi! La città ha tutto un altro sapore, come una cioccolata calda gustata in uno chalet di montagna, specie se si prova a scoprirla con una crociera sul Ljubljanica, il fiume tranquillo e bellissimo che dà a Lubiana la sua linfa vitale, il suo ritmo, il suo respiro"

Ljubljana Tourism

Realizzato da laPiazza

Cisternino, la bianca "madrina" dei trulli

La pittoresca cittadina delle Murge ospita ogni anno "Borghi", evento internazionale che mette a confronto professionisti e amministratori su nuove idee rivolte alla tutela, alla valorizzazione e al futuro dei piccoli centri storici del Mediterraneo

di Renato Malaman

Qualcuno l'ha definita "l'abbagliante Kasbah della Valle d'Itria" per via del dedalo di pittoresche viuzze e di stretti vicoli che attraversano il centro storico quasi a formarne un bianco labirinto. Ma oggi Cisternino, antica città delle Murge brindisine inserita da tempo fra i "Borghi più belli d'italia" e insignita della Bandiera Arancione dal Touring Club Italiano, è molto di più. Il suo impegno a favore della tutela dei borghi più belli del Mediterraneo porta a ritenerla oggi la "piccola capitale" dei trulli. Sì, perché il trullo resta l'elemento distintivo dell'architettura tradizionale e del paesaggio stessi di questo storico comune delle Murge, prossimo ai centri che pure devono ai trulli la loro notorietà: da Alberobello a Locorotondo, a Martina Franca.

Cisternino ospita da cinque anni "Borghi", una "quattro giorni" di incontri, conferenze, mostre e manifestazioni dedicata alla tutela dei borghi più belli del bacino del Mediterraneo, nel corso della quale il tema della tutela e della conservazione di questi piccoli tesori viene affrontato da più punti di vista. "Borghi" è l'occasione per un confronto ad alto livello fra architetti, urbanisti, amministratori locali, uomini di cultura e operatori del turismo sul futuro di queste perle dal valore inestimabile. Centri che hanno un urgente bisogno di tela, di valorizzazione e di promozione turistica e sociale nell'ambito di un progetto di sviluppo sostenibile e coordinato, nel cui ambito anche l'enogastronomia (che qui si esprime con punte di eccellenza) può recitare un ruolo importante. "I Borghi più belli del Mediterraneo" , tema del meeting di quest'anno svoltosi nelle scorse settimane nel teatro comunale, è stato promosso dal Comune di Cisternino in collaborazione con la Regione Puglia.

Mario Saponaro, assessore al Turismo del Comune di Cisternino, è convinto che l'esperienza di "Borghi" rappresenti un contributo importante alla salvaguardia dei piccoli centri storici, proprio perché alla base c'è un confronto di idee di straordinario valore culturale e professionale, nonché la volontà di un confronto che coinvolge realtà di tutto il Mediterraneo. L'obiettivo è trovare la strada da seguire per il futuro. "Le porte delle nostre città e dei nostri paesi" ha detto Saponaro "devono restare aperte, ma il turismo deve necessariamente diventare sostenibile, perché i tesori artistico-archeologici e ambientali non possono essere devastati da un peso eccessivo, così come la vita dei residenti". Cisternino rappresenta il modello di un luogo dove anche un turismo dai numeri molto rilevanti (vedi il boom della Puglia registrato quest'estate) non mette a rischio la qualità dell'accoglienza. Un luogo dove anche l'eccellenza eno-gastronomica diventa una motivazione forte per il turista-visitatore. Un modello che può far scuola a livello internazionale.

SOPRA: UNA VEDUTA DEL CENTRO STORICO DI CISTERNINO AI CUI PIEDI SORGONO GRUPPI DI TRULLI. A DESTRA UN CANTIERE DI RESTAURO E IL TRULLO RECUPERATO DAL "FRANTOIO" DI D'AMICO. A LATO IL CALCO DEI RESTI DELLA "GRANDE MAMMA" DI 28.000 ANNI FA PORTATA ALLA LUCE A OSTUNI E, A DESTRA, IL CHIOSTRO DI SAN DOMENICO, ORA SEDE DELLA MED COOKING SCHOOL DI CEGLIE MESSAPICA. SOTTO: IL CENTRO DI OSTUNI E UN PITTORESCO SCORCIO DI CISTERNINO. PIÙ SOTTO ANCORA CISTERNINO: LA TORRE NORMANNA (O PORTA GRANDE) E IL FORNELLO "VUCCIARÌ - DA ZIO PIETRO"

Con Ceglie Messapica e Ostuni Cisternino propone itinerari ecologici alla scoperta delle bellezze storiche in ambito urbano, delle antiche masserie e di reperti archeologici di straordinario valore. Frantoi e "fornelli" arricchiscono l'offerta

La conferenza è stata l'occasione per Cisternino, ma anche per altri centri della zona, come Ceglie Messapica e Ostuni, di promuovere la propria straordinaria offerta culturale ed enogastronomica. Un esempio virtuoso è rappresentato, proprio a Cisternino, dal Frantolio D'Amico che sull'antica tradizione dell'olio pugliese ha innestato un'aspirazione allo sviluppo di ampio respiro, per qualità e obiettivi, aprendo le porte - oltre che a visitatori e turisti - anche ai ragazzi delle scuole, per avvicinarli a questo tesoro delle loro terre. "Il motore è la passione, ma noi facciamo anche ricerca, in collegamento con università - spiega Piero D'Amico, il cui frantoio ha una storia centenaria e presenta anche numerosi trulli restaurati - Il tutto per migliorare la qualità. Facciamo rete con gli altri produttori per fare insieme i test". Risultato: un olio di grande qualità, con lo 0,01% di acidità, che per il 75% va all'estero. A Ceglie Messapica, paese famoso per la sua ristorazione d'eccellenza, è attiva da qualche anno, in una sede di prestigio come l'ex Convento di San Domenico, la Med Cooking School, unica succursale italiana dell'autorevola Alma, la scuola fondata da Gualtiero Marchesi a Colorno (Parma). La responsabile è Antonella Ricci, famosa ristoratrice locale e popolare personaggio televisivo. La scuola "sforna" ogni anno giovani numerosi giovani chef, che non faticano a trovare lavoro, in Italia e in Europa.

Ostuni, la città bianca, già famosa al turismo cosiddetto di massa oggi punta anche su una nicchia culturale, mettendo in mostra i suoi tesori archeologici di recente scoperta. Primo fra tutti "la grande mamma". Ovvero Ostuni 1: i resti della giovane madre morta 28.000 anni fa all'ottavo mese di gravidanza e sepolta nella grotta di Santa Maria d'Agnano. E' stata portata alla luce una ventina di anni fa: aveva ancora la mano posata dolcemente sul ventre che custodiva il suo bambino mai nato. I resti sono stati ricomposti dopo un certosino lavoro durato dieci anni e e oggi rappresentano il focus del museo della Civiltà preclassica della Murgia Meridionale di Ostuni. La donna era alta 1,71. un gigante per l'epoca. Oggi è considerata la madre più antica del mondo e il suo scheletro, e quello del suo bambino, sono tra i più integri mai trovati al mondo. Cisternino è un borgo ancora a misura d'uomo, dove la cura nell'arredo urbano esalta la bellezza dell'insieme: i proprietari delle case sono tenuti ad imbiancare le facciate ogni anno con un particolare tipo di calce. E tutti lo fanno. Perché tutti amano questo borgo fatto di chianche (le belle pietre locali) rimasto miracolosamente integro, non stravolto nemmeno dai grandi flussi del turismo di massa che in ogni stagione invadono la valle d'Itria attratti soprattutto dai trulli. Cisternino è un esempio di sostenibilità. Le sue chiese, i suoi palazzi, le facciate delle sue case, gli archi, le scalinate, la torre normanno-sveva (o di Porta Grande) costituiscono un unicum da preservare. La città è viva e vitale: piazza Vittorio Emanuele (curioso che non sia indicato quale dei monarchi sabaudi) è il luogo dell'aperitivo serale. E poi ci sono i fornelli, ben dieci nel solo centro storico. I fornelli che sono una particolarità delle Murge: macellerie-osterie dove la carne viene scelta al banco e cotta dal calore di forni a legna (senza toccare alcuna superficie) per essere poi consumata nei tavolini allestiti nello stesso negozio. Numerosi i tagli di carne sul banco, i più caratteristici sono le mitiche "bombette", grossi involtini fatti con fettine di vitello, serviti così o ripieni di formaggio o funghi. Cisternino è attraversato anche dalla Ciclovia dell'acqua, realizzato dalla Regione lungo il percorso dell'acquedotto pugliese. Un modo ecologico per scoprire anche la parte rurale del territorio comunale, ricco di masserie e degli immancabili trulli, strutture dove almeno una volta nella vita è bello trascorrere qualche notte. Per vivere un'emozione unica e irripetibile.

I mercatini di Natale più belli d'Europa

Che bella sensazione sentirsi di nuovo bambini, almeno nel periodo natalizio! Tutti gli addobbi colorati, gli alberi illuminati e il profumo dei dolci hanno il fantastico potere di riportarci indietro nel tempo, quando si aspettava con impazienza il Natale. I mercatini di Natale riescono ad affascinare grandi e piccoli e girare tra le varie bancarelle è un vero divertimento per tutti. I mercatini natalizi più suggestivi sono sicuramente quelli di Alto Adige, Austria e Germania.

ALTO ADIGE

Non possiamo non partire che da qui perché possiamo tranquillamente dire che sono i mercatini più famosi dove assaporare l'autentica atmosfera natalizia, spesso accompagnata da una bella coltre di neve che rende tutto magico e surreale. Bolzano, Merano, Vipiteno, Brunico e Bressanone. Quest'anno, i mercatini, alcuni per la prima volta, il 6 gennaio, rendendo queste città perfette anche per trascorrervi il Capodanno o l'Epifania. Il vantaggio di questa zona è che queste cittadine sono tutte vicine e organizzandosi si possono visitare più mercatini.

Bolzano, dove si trova il mercatino più grande dell'Alto Adige.

Vipiteno, piccola ma davvero suggestiva con il suo borgo antico illuminato e Bressanone, che ospita molte bancarelle artigianali che espongono sculture in legno, candele e oggetti in stile tipico tirolese.

AUSTRIA

Anche in questo Paese i mercatini sono davvero molto sentiti e le città dove li allestiscono sono anche stupende da visitare come città d'arte e storiche, scegliendo l'Austria non si può proprio sbagliare. La città più tradizionalmente legata ai mercatini è **Innsbruck**, che quest'anno festeggia i quarant'anni. Quasi 200 bancarelle suddivise in cinque mercatini, da quello più antico del centro storico fino a quello panoramico sopra Innsbruck, sulla Hungerburg, raggiungibile attraverso un impianto di risalita che parte dal centro. Proprio vicino al confine con l'Italia sono molto graziosi, seppur più piccoli, i mercatini di Villach e Klagenfurt, in Carinzia. Qui è d'obbligo assaggiare le fantastiche salsicce affumicate di proporzioni gigantesche, da mangiare accompagnate con i crauti o come panino, e scaldarsi davanti a un bicchiere di fumante vin brulè.

Vienna e Salisburgo, che in questo periodo dell'anno, grazie alla grande tradizione musicale e al ricco calendario di concerti dell'Avvento, si animano di uno spirito natalizio unico, tra le note dei grandi compositori austriaci come Mozart.

GERMANIA

Con i mercatini di Natale tra i più antichi d'Europa. Dresda, Lipsia, Stoccarda e Norimberga i più importanti. Dresda, il mercatino più vecchio del mondo (ha 600 anni!). Oltre 250 bancarelle che invitano a tuffarsi tra le specialità gastronomiche della zona, come il pan di zenzero con marmellata e cioccolato. Oggetti natalizi, deliziose statuette di Babbo Natale e il mitico schiaccianoci.

Lipsia, con il calendario dell'Avvento più grande del mondo e un mercatino natalizio che vanta circa 200 casette caratteristiche.

Stoccarda, che vanta uno dei più grandi mercatini d'Europa con 280 casette. Nei colorati banchi del centro trovano posto oggetti artigianali, prodotti in vello d'agnello e sfiziosi piatti tipici, i biscotti di pan pepato e la frutta ricoperta di cioccolato.

Per finire, il mercatino di **Norimberga**, il più importante della Germania.

Con prodotti in ceramica della Franconia, tessuti, guanti e sciarpe, articoli in cuoio e le tante specialità della zona come il panpepato di Norimberga, il pane di frutta, le piccole salsicce speziate. Da non perdere il grande presepe con statue in legno vestite con i costumi tipici della Franconia, di fronte alla Frauenkirche.

Anche le capitali dell'Est, Praga e Budapest in primis, offrono mercatini di Natale caratteristici, soprattutto perché collocati in location da favola come le stupende piazze storiche di queste città. Praga, ad esempio, offre a chi lo visita uno spettacolo davvero suggestivo con il suo magnifico centro gotico e un orologio storico che allo scoccare dell'ora si anima regalando un suggestivo spettacolo ai tanti turisti che ogni anno la visitano.

Proposte per una cucina biologica, integrale, vegetariana, in sintonia con la natura

Tartine al radicchio

Ingredienti: *2 fette di pane a cassetta - 1 spicchio d'aglio - 1 C di crema di radicchio.*

Preparazione: tagliare le fette di pane in 4 parti e formare dei rombi; farli tostare, passare con lo spicchio d'aglio e spalmarvi la crema di radicchio.

Rotolo bicolore

Ingredienti: **4** *uova* - **1 C** *di farina* - **100 g** *di formaggio da spalmare* - **1** *pizzico di curry* - **1** *pizzico di: erba cipollina, maggiorana, basilico (secchi e ammollati con un filo d'olio)*

Preparazione: pin una terrina battere i tuorli d'uovo con un po' di sale e un pizzico di curry, unire la farina, mescolare bene e incorporare gli albumi montati a neve. Stendere un foglio di carta per alimenti sulla placca da forno, ungere d'olio e stendervi sopra il composto. Infornare a 180° per circa 10 minuti. A cottura ultimata, appoggiare "la frittatona" su di un canovaccio, avvolgerla su se stessa in modo da formare un rotolo e porla in frigorifero. Frullare il formaggio con un po' di sale e le erbe aromatiche. Aprire delicatamente il rotolo, spalmarvi la crema preparata, riavvolgerlo ben stretto ed incartarlo con la carta da forno. Rimettere il rotolo in frigorifero per circa un'ora, affettarlo e servirlo con un'insalata di stagione o una salsa a piacere.

Dolce ai fiocchi d'avena

Ingredienti: **150 g** *di fiocchi d'avena* - **3** *mele* - **50 g** *di uvetta* - **100 g** *di zucchero* - **1** *pizzico di cannella* - **30 g** *di anice stellato* - **2 C** *d'olio* - **1** *pizzico di sale.*

Preparazione: preparare prima di tutto un infuso con l'anice stellato (300 cl) nel quale si cuociono a fuoco lento i fiocchi per 5 minuti con il pizzico di sale; spegnere e lasciare gonfiare. Nel frattempo sbucciare ed affettare le mele, lavare e lasciare in ammollo l'uvetta in acqua tiepida. Mescolare quindi questi ingredienti ai fiocchi, aggiungendo cannella, zucchero e l'olio. Versare il tutto in una teglia unta d'olio e spolverizzata con pangrattato e infornare per circa 45 minuti a 180°. Servire tiepido o a temperatura ambiente.

Carmen Bellin

Educatore Alimentare dell'Associazione Culturale **La Biolca** di Padova: tiene corsi e conferenze su alimentazione e cucina, collabora al mensile **Biolcalenda**, ha pubblicato ***Metti una sera a cena*** libro di ricette e consigli utili per una cucina in armonia con i ritmi della natura.

LA BIOLCA · www.labiolca.it
info@labiolca.it · tel. 049 9101155

Note

La quantità degli ingredienti si riferisce a un menù tipo per 4 persone.

Abbreviazioni usate:
C = cucchiaio · c = cucchiaino
g = grammo · kg = chilogrammo
L = litro · dl = decilitro
olio (quando non è specificato altro) = olio extra vergine di oliva
q.b. = quanto basta.

Salutate il 2017 guardando al 2018 con un solo buon proposito: prendere la vita come viene!

Ariete
La parte centrale di dicembre sarà eccellente per ogni proposito: siate tempestivi, cogliete le opportunità

Toro
Avreste bisogno di tranquillità, di fermarvi per riflettere su voi stessi e fare luce su alcune contraddizioni emotive

Gemelli
Il mese è molto impegnativo. Attenzione a non dimenticare particolari essenziali, con possibili (ma evitabili) problemi

Cancro
La grinta tornerà in fretta non appena Marte passerà in Scorpione e vi aiuterà a riportare ordine in ogni questione

Leone
Vivaci e desiderosi di godervi la vita, di fare nuove amicizie e di mettere in cantiere progetti importanti

Vergine
Sarete un po' sbadati: parecchie faccende da sbrigare e qualcosa potrebbe sfuggirvi ma è più che normale

Bilancia
Inizierete dicembre pieni di entusiasmo per un progetto in corso: sarete vivaci e frizzanti, vi divertirete

Scorpione
Sarà un ottimo mese che vi porterà lentamente i risultati desiderati. Impostate la vostra vita

Sagittario
Vi aspetta un bel mese rigenerante, speciale per il privato ma molto interessante anche per tutte le faccende pratiche

Capricorno
Le cose non partono bene. Siate pazienti e non combinate disastri: da metà mese la situazione migliorerà

Acquario
Attrezzatevi: vi aspetta molta vita sociale tra incontri, situazioni piacevoli, vita notturna e conoscenze interessanti

Pesci
Avrete un diavolo per capello e sarete irritabili, confusi, incerti, insicuri. A fine anno le cose cambiano!

laPiazzaweb.it
L'informazione locale sempre con te!

È on-line il nuovo lapiazzaweb.it
Il nuovo portale di informazione locale, con oltre 15.000 notizie del tuo territorio, sempre aggiornate!
Seguici su **www.lapiazzaweb.it**
e su **La Piazza Web**

www.lapiazzaweb.it
La Piazza Web

giveemotions
www.givemotions.it

ANTENORE ENERGIA
luce e gas a misura d'uomo
www.antenore.it

GAS E LUCE PER CASA E IMPRESA

DOPPIA FIDUCIA, DOPPIO OMAGGIO.

TUTTO CASA INSIEME GAS E LUCE

TUTTO IMPRESA INSIEME GAS E LUCE

-100 Smc

-60 kWh

Abbina gas e luce con Antenore: fornitore unico, vantaggio doppio.

Antenore ti ripaga della fiducia con un omaggio immediato già nella prima bolletta: 100 Smc di gas e 60 kWh di luce gratuiti **PARI A 35,00 € +IVA.**

BONUS LEONIS OMAGGIO AMICI DEL LEONE

Se sei soddisfatto dei servizi di Antenore Energia, perché non ci segnali un nuovo contatto? Farai contento un amico o un'amica e per te avrai subito in bolletta un accredito di **20 euro + iva.**

20€
+IVA per te nella prima bolletta

PUNTI ENERGIA ANTENORE

RUBANO (PD)
via della Provvidenza, 69
tel 049 630466 – **fax** 049 635289

LIMENA (PD)
via del Santo, 54
tel 049 768792 – **fax** 049 8843294

PADOVA (PD)
via del Vescovado, 10
tel 049 652535 – **fax** 049 8360967

VENDITE E AFFITTI
DI IMMOBILI COMMERCIALI E RESIDENZIALI

PONTECASE SRL IMMOBILIARE

VENDI E COMPRA CASA CON NOI, AVRAI UNO SCONTO DEL 15%
PER INFORMAZIONI CONTATTATECI ALLO 0498935192

VUOI VENDERE O AFFITTARE LA TUA CASA? CONTATTACI SUBITO AL NUMERO
049 89 35 288

LE PROPOSTE IN VENDITA di PONTECASE Srl

BUSA DI VIGONZA

Prezzo: € 58.000
Mq: 90 mq
Camere: 3
Bagni: 2

App.to all'ultimo piano con ascensore, composto di: ingr., sogg., cucinotto, tre camere, due bagni, due poggioli, posto auto coperto e posto auto scoperto all'interno del condominio. Comodo alla fermata dell'autobus e ai servizi. Ideale per famiglie di 4 persone e per chi cercasse una alternativa all'affitto, restando comunque a costi contenuti.

PONTE DI BRENTA

Prezzo: € 103.000
Mq: 100 mq
Camere: 3
Bagni: 2

Appartamento in splendido contesto immerso nel verde con ampio terrazzo, composto da ingresso, soggiorno ampio e luminoso, cucina separata, tre camere, due bagni cui uno rifatto garage e posto auto condominiale. Il condominio è stato ristrutturato esternamente di recente.

RECOARO TERME

Prezzo: € 20.000
Mq: 130 mq
Camere: 3
Bagni: 1

A due passi da Recoaro Terme, ambiente ideale per una vacanza immersa nella natura, per le sue porposte storico-culturali e per la pratica di sport sia estivi che invernali. Il tutto affiancato da qualificate strutture turistico-ricettive. Vista panoramica sulle Valli del Pasubio. Casa accostata con mansarda e garage.

PADOVA - ALTICHIERO

Prezzo: € 142.000
Camere: 2
Bagni: 1

Vicino ai servizi e mezzi pubblici ed a cinque minuti da autostrada e tangenziale proponiamo porzione di bi-fam. in orizzontale ristrutt. nel 2003 con ingresso indip.e e giardino privato di 350mq, riscaldamento autonomo, climatizzazione, allarme, travi in legno a vista su tutta la casa. Zona giorno composto da ingr. con sogg. e cucina di circa 35mq e zona notte con camera matr. ed un'altra camera grande e con bagno ampio finestrato con vasca.

NOVENTA PADOVANA

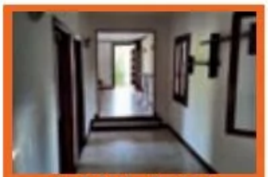
Prezzo: € 250.000
Mq: 180 mq
Camere: 3
Bagni: 2

Villetta a schiera disposta su tre livelli, composta da uno scop. priv., ingr. sogg. e cucina separata disimp. e bagno con due terrazzi ampi, al piano 1° troviamo disimpegno, tre comode stanze a scalare un bagno e un terrazzo per ogni lato esposto. Al piano semint. si presta ad accogliere un apia taverna con ripost., lavand. e ampio garage.

STRÀ

Prezzo: € 105.000
Mq: 80 mq
Camere: 2
Bagni: 2

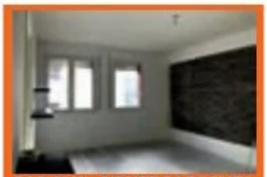
Appartamento di recente costruzione al primo piano con ascensore. L'immobile si trova in centra paese di Strà comodo a tutti i servizi e a due passi dall'autobus. L'abitazione è composta di: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, un bagno, due terrazzi e garage.



PADOVA - TORRE

Prezzo: € 65.000
Mq: 150 mq
Camere: 2
Bagni: 1

Appartamento in zona Torre, quartiere a Est di Padova, comodo all'ingresso della tangenziale, appartamento al piano primo e ultimo in bifamiliare con ingresso indipendente, arredato di cucina. Posto auto condominiale, senza spese.. Al piano terra ampio magazzino di 70 Mq. Riscaldamento termo autonomo.



PADOVA - PONTE DI BRENTA

Prezzo: € 135.000
Mq: 125 mq
Camere: 2
Bagni: 2

Appartamento recente, si colloca al piano 1° di una palazzina dotata di ascensore. Composto da ingr. sogg. e con cucina separata e servizio al piano primo, elegante scala interna ci porta al piano 2° che offre due ampie stanze matr. con servizio e ripost.. L'app.to è dotato di risc. a pavimento aut.. Al p.t. troviamo generoso garage.

STRÀ

Prezzo: € 133.000
Mq: 135 mq
Camere: 3
Bagni: 2

Ampio e luminoso appartamento dalle generose dimensioni, al secondo piano di un condominio di sole sei unità. L'immobile si dispone tutto su un piano ed è composto da ingresso soggiorno e cucina separata, tre spaziose camere di cui due matrimoniali, due bagni finestrati, garage. Totalmente ristrutturato e rimodernato Dotato di impianto di aria condiz. e risc. autonomo.

MELLAREDO DI PIANIGA

Prezzo: € 43.000
Mq: 100 mq
Camere: 2
Bagni: 2

Casa singola composta da due piani con scale esterna con possibilità di ampliamento. L'immobile si trova fronte strada ed è da restaurare all'interno. Il tetto è stato rifatto di recente ma sarebbero da sostituire i pluviali. Ideale per chi cerca una soluzione singola avendo un budget ridotto con la possibilità di sistemarselo a proprio gusto.

PADOVA - TORRE

Prezzo: € 124.000
Mq: 100 mq
Camere: 3
Bagni: 2

Ufficio/app.to su due liv. al 2° e ult. piano in contesto direzionale e commerciale di nuova costr. in centro quartiere di Torre di fronte alla fermata dell'autobus di linea 22. Ottimo per libero professionista con Partita Iva o circolo culturale/ludico. Con posto auto e ascensore. Risc. termo autonomo. L'immobile non è arredato.

PADOVA - SAN LAZZARO

Prezzo: € 149.000
Mq: 120 mq
Camere: 3
Bagni: 2

Appartamento è composta da: ingresso, soggiorno, cucina, ripostiglio, tre camere due bagni, due poggioli e garage con possibilità di acquisto di un'altro garage di 23mq. Punto strategico per chi si sposta in autostrada e in tangenziale visto la nuova immissione nelle vicinanze del quartiere.

VIGONZA

Prezzo: € 300.000
Mq: 250 mq
Camere: 3+
Bagni: 3+

Proponiamo abitazione colonica ristrutturata e personalizzata circa 20 anni fa con ampio parco. L'abitazione è di 300 mq ed è disposta su due livelli.
L'intervento ha previsto il recupero statico e architettonico, un'operazione di rilievo, sia per la qualità tecnologica degli interventi, che per la soluzione formale finale.

PERAGA DI VIGONZA

Prezzo: € 119.000
Mq: 150 mq
Camere: 3+
Bagni: 2

Appartamento al piano primo completamente ristrutturato recentemente, senza spese di condominio. L'immobile è composto di: ingresso Soggiorno, Cucina abitabile, quattro camere due bagni e garage ampio. Ideale per famiglie numerose oppure per chi ama gli ampi spazzi.

PERAROLO DI VIGONZA

Prezzo: € 70.000
Mq: 140 mq
Camere: 3
Bagni: 2

In zona Perarolo fronte strada con possibilità edificatoria, proponiamo nostra esclusiva casa singola su due piani con giardino generoso. L'immobile è composto da ingresso , sala pranzo, soggiorno, cucina, un bagno, con sottoscala al piano terra e tre camere, un bagno e terrazzo al piano primo.

NOVENTA PADOVANA

Prezzo: € 103.000
Mq: 90 mq
Camere: 2
Bagni: 2

A pochi passi dal centro di Noventa Padovana, proponiamo app.to al secondo ed ultimo piano composto di: ingr., sogg., cucina, due bagni, poggiolo, due camere, terrazzo abitabile e garage doppio. L'immobile è attrezzato di aria condiz. e impianto d'allarme. Il contesto è tranquillo: circondato da piante verdi rigogliose.

PADOVA - MORTISE

Prezzo: € 128.000
Mq: 150 mq
Camere: 2
Bagni: 2

L'immobile è composto da ingr., sogg. con cottura a vista di circa 60 mq esposto completamente a sud con affaccio su poggiolo; disimpegno che conduce nella zona notte con studio stanza matr., bagno padronale, stanza matr. con guardaroba e bagno in stanza. Si precisa che l'immobile è dotato di condizionatore sia nella zona giorno e sia nella zona notte.

PADOVA - MORTISE

Prezzo: € 105.000
Mq: 95 mq
Camere: 2
Bagni: 1

In palazzina di dodici unità, su tranquillo contesto residenziale, appartamento al terzo ed ultimo piano con 2 lati di esposizione composto da ingresso con soggiorno ampio e cucina abitabile, due camere di cui una matrimoniale, bagno con doccia, terrazzo avvolgente e panoramico, garage. Ampio e verde giardino condominiale piantumato.

SAONARA - VILLATORA

Prezzo: € 115.000
Mq: 90 mq
Camere: 2
Bagni: 2

In contesto curato e tranquillo, app.to a piano terra . L'immobile è composto di: ingr., zona giorno con cucina arredata,con un bagno finestr. con box doccia e uno cieco. Zona notte: camera matr. e camera singola. All'esterno si accede ad uno splendido scoperto di circa 120mq e con doppio garage con cancello automatico.

STRÀ

Prezzo: € 98.000
Mq: 100 mq
Camere: 2
Bagni: 1

Villetta composta al piano terra da un giardino esclusivo di circa 50mq, ingresso, soggiorno con angolo cottura open space di mq 40 con caminetto funzionante, ampio ripostiglio e lavanderia; al primo piano camera matrimoniale spaziosa e bagno finestrato; soffitta ampia adibita a studio oppure come seconda camera.

CERCHIAMO DUE COLLABORATORI DA INSERIRE NELLA FILIALE DI PADOVA
I PREGA DI INVIARE IL CURRICULUM ALL'INDIRIZZO
PONTECASESRL@GMAIL.COM

PONTECASE S.R.L.
VIA SAN MARCO, 135
35129 PONTE DI BRENTA (PD)

TEL. 049 89 35 288
FAX 049 89 35 192
EMAIL: PONTECASESRL@GMAIL.COM
WWW.PONTECASEIMMOBILIARE.IT
P.IVA 04285310282

SIAMO CONVENZIONATI LYONESS